



Allegato n. 1 alla deliberazione del Consiglio n. 16 del 18/12/2020

Camera di Commercio di Padova

**RELAZIONE DELLA GIUNTA AL
PREVENTIVO 2021**

1. INTRODUZIONE

1.1 Premessa

Il bilancio preventivo in esame è impostato tenendo conto della **riduzione del diritto annuale del 50%** rispetto al 2014, prevista dall'articolo 28 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 in vigore anche per l'anno 2021 e nel contempo prevedendo l'aumento del diritto annuale per la quota del 20% destinata alla realizzazione di specifici progetti di promozione del territorio e quindi confermando e, ove possibile, rafforzando le scelte di **efficientamento della spesa** riguardo a oneri di funzionamento dell'ente, tenendo però conto dell'esigenza di **incrementare le risorse a favore delle iniziative promozionali** anche per sostenere con particolare forza le attività economiche del territorio, che sono state pesantemente danneggiate dagli effetti economici negativi innescati dalla pandemia del virus Covid-19, che, purtroppo, oltre alla sofferenza causata alla popolazione, ha caratterizzato negativamente le vicende economiche e socio-politiche dell'intero anno 2020 e continuerà ad influenzare negativamente anche il 2021 con pesanti effetti per le imprese.

Il preventivo 2021 tiene conto, oltre che dell'aumento del 20% dell'importo del diritto annuale previsto all'art. 18 comma 10 della legge 580/1993, anche della previsione di realizzare la seconda annualità dei progetti presentati al Ministero dello Sviluppo Economico per il triennio 2020-2022 che trovano finanziamento nell'aumento del diritto annuale. Sono infatti previsti 5 progetti sulle tematiche del punto impresa digitale, formazione lavoro, turismo, preparazione alle PMI ad affrontare i mercati internazionali, sostegno alle crisi d'impresa, che sono stati approvati con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 12 marzo 2020.

Il preventivo 2021 tiene anche conto delle prescrizioni introdotte dai commi 590 e seguenti della Legge 160/2019 (Legge di Stabilità 2020) che, nell'abrogare precedenti norme di contenimento della spesa in vigore fino al 2019, ha introdotto regole ancora più stringenti sia per il contenimento delle spese di funzionamento sia per il contenimento delle spese informatiche. Le nuove norme prevedono infatti che le spese per l'acquisto di beni e servizi non possano essere effettuate per il valore superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016-2017-2018 e per quanto attiene alla spesa informatica è imposto l'obbligo di conseguire nel triennio 2020-2022, un risparmio di spesa annuale pari al 10% della spesa annuale media del settore informatico sostenuta nel biennio 2016-2017.

Il preventivo economico 2021 è redatto in coerenza con il principio di competenza economica, imputando oneri e proventi sulla base del presunto utilizzo o consumo nell'anno di risorse produttive così come disposto dal regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio approvato con [D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254](#) e dalle circolari del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612/C del 26 luglio 2007, n. 3622/C del 5 febbraio 2009 e n. 218482 del 22 ottobre 2012.

Il preventivo economico 2021 tiene conto delle norme di riduzione dei proventi per il diritto annuale introdotte dall'[art. 28 del DL 90/2014](#), come modificato dalla legge di conversione n. 114/2014, che ha previsto la progressiva riduzione fino al 50% del diritto stesso al termine del triennio 2015-2017 e per gli anni successivi.

Il documento previsionale viene formulato **in coerenza con la Relazione Previsionale e Programmatica**, proposta dalla Giunta con Deliberazione n. 137 del 19/10/2020 ed approvata dal Consiglio camerale con Deliberazione n. 9 del 29/10/2020 con la mappa strategica.

Il documento previsionale 2021 recepisce gli schemi introdotti dal [D.M. 27 marzo 2013](#) "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica", decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, attuativo della legge di riforma della contabilità pubblica [n. 196 del 31 dicembre 2009](#) che trova applicazione per le Camere di Commercio, per le Unioni regionali e per l'Unioncamere.

L'obiettivo di tali disposizioni è quello di standardizzare la struttura e armonizzare i principi contabili dei documenti di bilancio di tutte le pubbliche amministrazioni presenti nell'elenco Istat, uniformando i medesimi principi alle regole europee di determinazione del fabbisogno finanziario complessivo del settore pubblico allargato e individuando le risorse secondo le classificazioni funzionali previste nei documenti di programmazione economica di derivazione comunitaria.

Tra le principali disposizioni previste dal D.M. vi sono la redazione dei seguenti ulteriori documenti, quali parti integranti del Preventivo economico:

- la previsione di un **budget economico annuale**, deliberato in termini di competenza economica, in sostituzione o ad integrazione dello schema previsionale individuato dalle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica (quindi per le Camere di Commercio ad integrazione dell'allegato A previsto dal DPR 254/2005);
- la redazione di un **preventivo pluriennale**, sulla base dello stesso modello previsto per il budget economico annuale, che copre un **periodo di tre anni** in relazione alle strategie delineate dal documento di programmazione degli organi di vertice delle stesse amministrazioni;
- l'istituzione di un **prospetto, redatto in termini di cassa** secondo la codifica

SIOPE, articolato, per la parte spesa, secondo le **missioni e i programmi** individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze con il [D.P.C.M. del 12 dicembre 2012](#);

- la predisposizione di un **piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio** redatto in conformità alle linee guida generali definite con il [D.P.C.M. del 18 settembre 2012](#) da raccordare con il piano della performance che dovrà essere predisposto ai sensi dell'art. [10 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150](#) e approvato entro il 31 gennaio di ogni esercizio.

Come riportato nelle premesse della presente relazione, il documento previsionale 2021 applica gli schemi del [D.M. 27 marzo 2013](#) "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica", decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, attuativo della legge di riforma della contabilità pubblica n.196 del 31 dicembre 2009.

In considerazione della necessità di applicare l'attuale impianto normativo, il Ministero dello sviluppo economico ha emanato delle istruzioni applicative a tutti i soggetti del sistema camerale interessati dalle nuove disposizioni.

La nota del [Ministero dello sviluppo economico n.148213 del 12 settembre 2013](#), prevede l'approvazione, entro il 31 dicembre di ciascun anno, del documento previsionale secondo lo schema previsto dall'attuale regolamento di contabilità, approvando inoltre, in allegato al medesimo schema, i documenti sopra elencati e il budget direzionale redatto secondo lo schema allegato B del [DPR 254/2005](#) (da approvarsi da parte della Giunta camerale).

Il prospetto delle previsioni di spesa per missioni e programmi introdotto dal D.M. 27.3.2013 prevede che le varie voci di incasso e spesa vengano classificate secondo le missioni e i programmi del bilancio dello Stato.

Il [D.P.C.M. del 12 dicembre 2012](#) definisce le missioni come *"le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad essi destinate"* ed i programmi *"quali aggregati omogenei di attività realizzate dall'amministrazione volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni"*.

Il Ministero dello sviluppo economico, con la citata circolare, ha stabilito per le Camere di Commercio le seguenti missioni:

- a. Missione 011 - Competitività e sviluppo delle imprese;
- b. Missione 012 - Regolazione dei mercati;
- c. Missione 016 - Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo;
- d. Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche;

e. Missione 033 - Fondi da ripartire

Il Ministero dello Sviluppo Economico ha altresì individuato per tutti i soggetti del sistema camerale i programmi presenti all'interno delle missioni; programmi che tengono conto della **Classificazione europea delle funzioni governative (COFOG)** e la cui responsabilità va attribuita al Segretario generale che assegna con il budget direzionale ai singoli dirigenti la loro concreta realizzazione con riferimento alle tipologie di attività e progetti che saranno inseriti all'interno dei singoli programmi.

La Camera di Commercio di Padova, sulla base degli obiettivi strategici definiti nella mappa approvata dal Consiglio camerale con Deliberazione n. 11 del 30 ottobre 2018, ha definito, pertanto, **un quadro di raccordo tra dette linee strategiche e le attività corrispondenti con i programmi e le missioni stabiliti dal Ministero dello sviluppo economico.**

Tra i vari documenti che si rende necessario approvare, il documento che rimane alla base della gestione economica dell'Ente è senz'altro quello di tipo economico.

Il preventivo economico viene presentato secondo due diverse modalità:

- il primo è redatto in base all'art. 6 del [DPR 254/2005](#) e del relativo allegato A;
- il secondo è redatto in base alle disposizioni del [D.M. 27 marzo 2013](#) come illustrate dalla circolare [MISE n. 148213 del 12.9.2013](#).

Pur essendo necessario approvare entrambi i documenti, **nelle considerazioni che seguono, per maggiore uniformità e confronto con gli esercizi precedenti, si farà riferimento all'allegato A del DPR 254/2005.**

Come detto, e come stabilito dal regolamento di contabilità delle Camere di Commercio, il preventivo 2021 è stato predisposto nel rispetto dei criteri prudenziali previsti dagli artt. 2 e 3 per quanto riguarda la valutazione dei proventi e degli avanzi patrimonializzati.

Oltre alla circolare MISE sull'armonizzazione degli schemi di bilancio, si è tenuto conto delle indicazioni fornite dal Ministero dello Sviluppo Economico con la [circolare n. 3612/C del 26.07.2007](#), quanto ai criteri di stima e valutazione.

Il preventivo è strutturato in modo da evidenziare:

- le previsioni dei proventi e degli oneri di competenza;
- le previsioni degli investimenti che si intendono sostenere nell'anno di riferimento;
- la ripartizione degli stessi proventi, oneri ed investimenti **tra le 4 funzioni istituzionali** individuate in modo uniforme per la generalità delle Camere di Commercio.

Le quattro funzioni sopra ricordate, tra le quali deve essere ripartita l'intera attività dell'Ente camerale secondo lo schema fissato dal Regolamento, sono:

- A. Organi istituzionali e segreteria generale;**
- B. Servizi di supporto;**
- C. Anagrafe e servizi di regolazione del mercato;**
- D. Studio, formazione, informazione e promozione economica.**

Tale suddivisione consente di avere una visione più dettagliata della destinazione delle risorse tra le diverse funzioni dell'Ente ed in particolare delle risorse dedicate a sostenere lo sviluppo dell'economia locale, tenendo conto anche degli oneri per le risorse umane e per le strutture necessarie per espletare tutte le funzioni.

Nel processo di programmazione previsto dal Regolamento di contabilità, il preventivo è il documento da cui deriverà il budget direzionale che sarà approvato dalla Giunta, su proposta del Segretario Generale.

Pertanto il prospetto di preventivo proposto per l'anno 2021 (riportato in allegato alla presente Relazione) viene illustrato nel suo duplice aspetto:

- articolazione per natura, con oneri e proventi complessivi dell'Ente;
- articolazione per destinazione che suddivide gli stessi oneri e proventi in base alla funzione specifica.

1.2 Normativa di riferimento

La normativa di riferimento per la redazione del preventivo economico è riportata di seguito:

- D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254;
- circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612/C del 2007, n. 3622/C del 2009 e n. 218482 del 2012
- L. n. 196 del 31 dicembre 2009 (Legge di contabilità e finanza pubblica sull'armonizzazione dei sistemi contabili)
- D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito - con modificazioni - dalla legge 30 luglio 2010, n. 122,
- Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91;
- D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito con legge 7 agosto 2012, n. 135;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012;
- D.P.C.M. del 12 dicembre 2012;
- Legge n.228 del 24 dicembre 2012;
- Decreto M.E.F. 27 marzo 2013;
- Circolare del Ministero Economia e Finanze n. 23 del 13 maggio 2013;
- nota del Ministero dello sviluppo economico n.148213 del 12 settembre 2013;
- Legge 27 dicembre 2013, n. 147 "Legge di stabilità 2014";
- D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge 23 giugno 2014, n. 89;
- Decreto legge 24 giugno 2014, n. 90;
- nota Unioncamere nazionale n. 23790 del 20 ottobre 2014.

2. PROSPETTI PREVISIONALI

Si riportano di seguito i riferimenti normativi ai prospetti previsti dal D.P.R. 254/2005 e dal D.M. 27/03/2013:

- preventivo economico (Art. 6 D.P.R. 254/2005 - Allegato A);
- budget economico pluriennale (Art. 2 comma 4 D.M. 27/03/2013);
- budget economico annuale (Art. 2 comma 3 D.M. 27/03/2013);
- prospetto delle previsioni di entrata (Art. 9 comma 3 D.M. 27/03/2013);
- prospetto delle previsioni di spesa (Art. 9 comma 3 D.M. 27/03/2013).

3. RELAZIONE TECNICA

Nel 2021 si concluderà il terzo anno di amministrazione degli attuali organi insediatisi nell'agosto 2018 e che si sono dotati di un **programma di mandato 2018-2023** e che si declina annualmente nella Relazione previsionale e programmatica (RPP).

La RPP per l'anno 2021 evidenzia gli interventi che si delineano già nel bilancio di previsione in esame.

La strategia dell'azione camerale per il 2021 si svilupperà in linea con gli obiettivi del Piano di programmazione della politica di coesione UE 2021–2027 e con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU. L'Agenda prevede di raggiungere, entro il 2030, 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs), fortemente integrati e indivisibili, finalizzati a un modello di sviluppo che coniughi il progresso economico allo sviluppo sociale e all'attenzione verso l'ambiente, in grado di assicurare una società più equa e prospera, nel rispetto delle generazioni future. Tale modello richiede alle aziende e alle organizzazioni che vi aderiscono di condividere, sostenere e applicare nella propria sfera di influenza un insieme di principi fondamentali, relativi a diritti umani, standard lavorativi, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione.

Gli ambiti strategici, individuati all'interno della mappa strategica, prevedono una serie di attività da realizzare entro il 2021 fra cui sono considerate fondamentali l'accesso al credito e alla liquidità, l'incentivazione all'innovazione e alla sostenibilità, il supporto alla competitività, il sostegno al turismo, settore tra i più colpiti dalla crisi innescata dalla pandemia a causa della limitazione alla circolazione intra-regionale ed internazionale.

L'Ente sosterrà quindi l'economia e le imprese del territorio mediante investimenti ed iniziative che verranno finanziate in parte con le entrate ordinarie ed in parte con le risorse derivanti dall'aumento del 20% del Diritto Annuale.

Nel 2019 (deliberazione della Giunta camerale n. 153/2019) **sono state adottate scelte precise in ordine al patrimonio immobiliare camerale** che riguardano fra l'altro la rinuncia alla vendita del palazzo di Piazza Insurrezione, la realizzazione di investimenti per la sua riqualificazione energetica finalizzata anche al risparmio di risorse per spese di funzionamento, la destinazione del piano terra e del primo sottotrada per utilizzo commerciale-espositivo-culturale nonché la rinuncia alla realizzazione di un nuovo edificio da adibire a sede degli uffici camerali e da ultimo la volontà di completare l'immobile al grezzo di Via Masini in zona Stanga a Padova.

Il preventivo 2021 tiene dunque conto delle decisioni adottate per quanto attiene al programma di investimenti da realizzare, prevedendo le risorse economiche per proseguire con i progetti avviati.

I documenti programmatori dell'Ente sono ispirati alla metodologia di pianificazione strategica che, a partire dalla mappa strategica, definisce per ogni obiettivo le specifiche azioni e risultati attesi considerando le varie prospettive sulle quali la Camera opera:

a) imprese, territorio e consumatori;

b) processi interni;

c) innovazione e crescita;

d) economico-finanziaria.

Il preventivo economico costituisce un importante atto di programmazione per l'anno venturo con il quale l'Ente **definisce i limiti di autorizzazione alla spesa** secondo le principali tipologie di oneri e per il piano degli investimenti. Sarà successivamente la Giunta, con l'approvazione del budget direzionale, ad assegnare in modo più specifico le risorse ed i target coerentemente con gli obiettivi definiti con la mappa strategica e la Relazione Previsionale e Programmatica, soprattutto per quanto riguarda gli interventi promozionali.

Gli obiettivi e le attività che maggiormente caratterizzano l'anno 2021 sono i seguenti:

- mantenere il ruolo della **Camera di Commercio quale attore fondamentale di promozione e sviluppo del sistema economico provinciale**, orientando le sue azioni verso prospettive che siano nell'interesse di tutti gli operatori dei diversi settori economici a sostegno della ripresa economica, in sinergia con le altre istituzioni del territorio, la Regione Veneto, le altre Camere di commercio del Veneto, Unioncamere Veneto e le Associazioni di categoria;
- contenere le **spese di funzionamento**;
- ricercare un **livello consistente di investimento in interventi promozionali** in modo particolare nelle tematiche dell'innovazione e dello sviluppo tecnologico;
- mantenere un **adeguato livello di prestazione dei servizi** più tradizionali pur a

fronte dei rigidi criteri di vincoli normativi che gravano sulle Camera di Commercio in materia di spesa e di personale.

Per l'anno 2021 la mappa strategica individua come prioritarie le attività volte a rendere più efficienti i processi interni ed a ottimizzare le risorse economiche.

3.1 Analisi della gestione corrente

Nel preventivo sono previsti i proventi che si ritiene maturino nel corso del 2021.

Nel determinare i proventi si è mantenuto ben presente il criterio della loro prudenziale valutazione.

Il principio della prudenza è tanto più sentito in questa fase in cui gli effetti della crisi economica innescata dalla pandemia da Covid-19 non sono ancora misurabili nella loro dimensione.

3.1.1 Proventi correnti

L'ammontare complessivo dei proventi correnti – previsto pari a 17.116.672 euro per l'anno 2020 ed **euro 16.434.011 nel 2021**– si distribuisce nelle singole voci previste dal DPR 254/2005 (allegato A) come da tabella di seguito.

	Anno 2020 (preventivo agg.)	Anno 2020 (preconsuntivo)	Anno 2021	Variaz.% prev/prec
Diritto annuale	12.292.580	11.724.850	11.077.600	-5,52
Diritti di segreteria	3.694.100	4.577.700	4.663.000	+1,86
Contributi trasferimenti e altre entrate	461.461	632.422	498.411	-21,19
Proventi da gestione di beni e servizi	168.500	181.700	195.000	+7,32
Variazione delle rimanenze	0	0	0	0
TOTALE	16.616.641	17.116.672	16.434.011	-3,99

Diritto annuale

Il provento diritto annuale è dovuto dalle imprese iscritte al registro delle imprese in base a due elementi: la forma giuridica rivestita e, per le società iscritte nella sezione ordinaria, il fatturato conseguito nel 2020. Entrambi gli elementi presentano forti incertezze in quanto le imprese iscritte potrebbero ridursi significativamente già a gennaio 2021, se gli effetti economici della crisi non vengono sufficientemente mitigati dalle misure governative di aiuto alle imprese. Nel contempo i livelli di fatturato dell'anno 2020 per alcuni settori economici hanno subito forti contrazioni e in generale riduzioni per tutte le imprese.

Lo scenario descritto ha reso la previsione per il diritto annuale particolarmente problematica, in quanto il metodo tradizionalmente utilizzato, che si basa su una certa stabilità del numero di imprese e del fatturato, per il 2021 non è stato utilizzato.

A base della determinazione dell'importo iscritto nel preventivo, si sono considerati i valori unitari del 2014 ridotti del 50% da applicare al numero delle imprese sulla base della loro tipologia giuridica e del fatturato conseguito nell'anno precedente.

La simulazione alla base dell'importo previsto per il 2021, pari complessivi € 11.077.600 (di cui € 8.583.000 per il diritto base, € 1.717.000 per l'aumento del 20%, € 780.000 per sanzioni), tiene prudenzialmente conto di una auspicata modesta contrazione del numero di aziende iscritte al registro delle imprese (ipoteticamente circa 1.000-1.500 aziende di piccola dimensione) e di una marcata riduzione del fatturato 2020 rispetto all'anno precedente per le imprese tenute al versamento del diritto in base al fatturato (circa il 30-35%).

Riguardo al numero delle imprese iscritte è da registrare che alla data attuale non è ancora stata riscontrata una diminuzione delle imprese iscritte, tuttavia l'obbligo di versare il diritto annuale cessa se l'impresa richiede la cancellazione entro il mese di gennaio 2021 e pertanto i dati economici a disposizione non consentono di misurare gli effetti delle future cancellazioni.

Per quanto riguarda l'importo dovuto dalle società iscritte alla sezione ordinaria del registro delle imprese, essendo il sistema di calcolo a scaglioni per le classi di fatturato a partire comunque da un importo minimo comunque dovuto, ne deriva che vengono di fatto mitigati gli effetti delle riduzioni di fatturato sul tributo dovuto.

Si ricorda che il provento (che comprende la quota del diritto annuale che verrà incassata nell'anno e la quota di diritto annuale, sanzioni ed interessi che verrà iscritta a credito a fronte delle ditte insolventi) viene rettificato con una posta tra gli oneri per l'accantonamento al fondo svalutazione crediti pari ad € 2.977.000, pertanto il provento netto da diritto annuale presunto per l'anno 2021 è pari ad € 8.100.600.

Rispetto all'anno in corso, è stimato in prudenziale riduzione per € 754.250 (-8,51%).

Diritti di segreteria

I proventi, incassati per il deposito di pratiche amministrative, rilascio di certificati, visure, ecc., pari a € 4.663.000, sono confermati con prudenzialmente aumento rispetto al livello registrato nel 2020 in base al trend riscontrato negli ultimi mesi che evidenzia una decisa ripresa rispetto alle previsioni effettuate per il 2020 in fase di aggiornamento.

Proventi per contributi e altre entrate

In essi sono comprese le seguenti voci principali:

1. € 134.900 per contributi da progetti finanziati con fondi comunitari
2. € 124.000 per contributi su progetti provenienti da organismi nazionali
3. € 97.200 per locazione di immobili camerale;
4. € 72.600 per rimborsi per utilizzo di spazi camerale e per funzioni associate ad altre Camere

Tali proventi, che raggiungono complessivamente una previsione di **euro 498.411**, sono stimati molto prudenzialmente, specialmente per quanto riguarda i contributi da terzi per progetti, in quanto sia quelli afferenti alla progettazione europea sia quelli finanziati con il Fondo perequativo nazionale sono stimati in relazione alle spese effettivamente rendicontabili su progetti già approvati a contributo.

Proventi da servizi

Tali proventi raggiungono complessivamente una previsione di **euro 195.000**; in essi sono comprese le seguenti voci principali:

1. € 150.000 per servizio conciliazione e arbitrato;
2. € 26.000 per proventi da concessione sale e servizi aggiuntivi derivanti dalla gestione del Centro Conferenze "La Stanga";
3. € 19.000 per cessione di altri beni e servizi in attività commerciale.

Variazioni delle rimanenze

Sono pari a zero, dovute alla previsione di mantenimento delle attuali dotazioni di scorte. La valutazione è effettuata in modo prudenziale trattandosi di valori fortemente ipotetici che si riferiscono alla differenza tra le scorte di cancelleria, carnet ATA-TIR e card carburanti giacenti alla fine del 2020 e le scorte dei medesimi beni giacenti alla fine del 2021.

Il totale dei proventi correnti ammonta pertanto a € 16.434.011, registrando una riduzione di circa 682.660 euro (-4%) rispetto alla previsione 2020 (preconsuntivo), da imputare ad una previsione prudenziale di riduzione delle entrate per diritto annuale compensata solo parzialmente da una previsione in aumento delle entrate per diritti di segreteria.

3.1.2 Oneri correnti

Gli oneri correnti si articolano nelle seguenti voci (la numerazione è quella del prospetto ufficiale allegato A al DPR 254/2005):

1. personale
2. funzionamento
3. interventi economici

4. ammortamenti e accantonamenti

Di seguito vengono descritte in dettaglio le singole voci, riportando per ognuna il confronto con la previsione aggiornata del 2020 e la previsione del consuntivo dello stesso anno, stimata in base alle informazioni ricavabili dalla gestione in corso.

Al riguardo si deve precisare che il confronto fra logiche coerenti è quello con il preventivo aggiornato 2020, in quanto riguardano importi fra loro omogenei poichè si tratta di somme che rappresentano prudenzialmente tetti massimi di spesa.

Personale

La previsione degli oneri del personale si è basata sulla **copertura per 94 unità a tempo indeterminato e 3 dirigenti** e di n. 4 nuove unità (1 di categoria D al 100% e 3 di categoria C) che verranno assunti nel corso del 2021.

Si segnala che a causa delle sempre più stringenti misure di contenimento della spesa pubblica e della riforma delle Camere di Commercio, la dotazione di personale si è sensibilmente ridotta in questi ultimi anni, passando da n. 111 persone al 31.12.2015 a n. 97 persone previste al 31.12.2020 e ulteriori cessazioni per collocamenti in quiescenza sono previste nei prossimi due anni.

Il totale complessivo della spesa, pari ad € 4.981.600, registra un incremento rispetto alla previsione aggiornata del 2020 (variazione + 0,62%), in quanto è stato tenuto conto sia dei vincoli di spesa relativi al taglio del turnover sia dei futuri pensionamenti, ma prudenzialmente anche del maggiore onere derivante dalle nuove assunzioni.

Per un maggior dettaglio e confronto con la previsione dell'anno in corso si veda la seguente tabella.

	Anno 2020 (preventivo agg.)	Anno 2020 (preconsuntivo)	Anno 2021	Variaz.% prev/prev
Competenze al personale	3.583.277,00	3.532.900,00	3.583.600,00	+0,01
Oneri sociali	933.000,00	960.884,00	945.700,00	+1,36
Accantonamento TFR	360.000,00	360.000,00	370.000,00	+2,78
Altri costi (cassa mutua, borse di studio, assegni pensionistici ecc.)	74.800,00	69.100,00	82.300,00	+10,03
TOTALE	4.951.077,00	4.922.884,00	4.981.600,00	+ 0,62

Le competenze al personale comprendono le retribuzioni ordinarie, straordinarie e accessorie tra cui i fondi di incentivazione.

Si deve osservare che i conti relativi alla formazione, buoni pasto e indennità per missioni sono inclusi tra le spese di funzionamento (voce 7 del preventivo) in osservanza al piano dei conti stabilito dal Ministero dello Sviluppo Economico.

In particolare, alla formazione del personale, considerata l'importanza che tale leva riveste nella strategia del cambiamento organizzativo e nella valorizzazione delle risorse umane

cui si cerca di far fronte comunque attraverso nuove tecnologie ed attività on site per preservarne la qualità, è stato possibile destinare l'importo di € 32.000.

Nella previsione sono comprese anche le risorse necessarie alla formazione per normative anticorruzione e formazione obbligatoria in materia di adempimenti del Responsabile Unico di Procedimento per appalti, servizi e forniture nonché per la sicurezza negli ambienti di lavoro e stress lavoro-correlato.

Funzionamento

Le spese di funzionamento, nello schema di preventivo richiesto dal [DPR 254/2005](#), comprendono, insieme alle previsioni di servizi necessari per la gestione della struttura, alcuni conti di oneri con diverse finalità e funzioni, quali, ad esempio, le spese per gli organi istituzionali e le quote agli organismi del sistema camerale.

Al fine dell'adozione di misure orientate al miglioramento del risultato economico, le spese di funzionamento previste per il 2021 risentono delle decisioni fino ad oggi adottate per il contenimento dei costi e nel contempo prevedono le coperture per i contratti in corso e per servizi esternalizzati a società in-house del sistema camerale. Rimangono inferiori agli anni passati le spese relative agli organi camerali per effetto della legge di riforma delle Camere di Commercio che dal 2017 prevede la gratuità degli incarichi degli organi diversi dal collegio dei revisori, salvo il rimborso delle spese per lo svolgimento dell'incarico.

Il confronto con l'anno 2020 (preventivo aggiornato) è evidenziato nella tabella seguente.

	Anno 2020 (preventivo agg.)	Anno 2020 (preconsuntivo)	Anno 2021	Variaz.% prev/prev
Prestazioni di servizi	2.804.000,00	2.364.623,00	2.462.205,00	-12,19
Godimento di beni di terzi	14.000,00	13.500,00	14.000,00	0,00
Oneri diversi di gestione	1.452.500,00	1.332.355,00	1.668.000,00	14,84
<i>di cui versamenti allo Stato</i>	<i>800.000,00</i>	<i>788.505,00</i>	<i>800.000,00</i>	<i>0,00</i>
Quote associative sistema camerale	1.070.500,00	1.070.584,00	1.142.700,00	6,74
Organi istituzionali	61.000,00	42.500,00	61.000,00	0,00
TOTALE	5.402.000,00	4.823.562,00	5.347.905,00	-1,00

La tabella mette in evidenza il contenimento degli oneri di gestione pur con una prudentiale previsione in aumento di alcune spese di funzionamento. La previsione per il 2021 è caratterizzata da:

- una previsione prudentiale in linea con lo scorso anno delle spese di energia e riscaldamento, stante l'impossibilità di prevedere i consumi effettivi e il possibile aumento dei prezzi delle utenze;

- oneri per manutenzioni ordinarie immobili in linea con la previsione 2020;
- oneri per servizi informatici e servizi esternalizzati in contenuta riduzione rispetto alla previsione 2020;
- oneri per il versamento obbligatorio al bilancio dello Stato nella medesima previsione rispetto al 2020;
- quote associative in aumento, in ragione della previsione necessaria per il versamento al Fondo Perequativo e all'Unione Nazionale che essendo commisurati al diritto annuale incassato deve tenere conto del diritto annuale aumentato del 20%.

Non è prevista imposta IRES per la possibile plusvalenza da dismissione della partecipazione A4 Holding, in quanto non ancora definita. Infatti, avverso la sentenza di primo grado del Tribunale di Venezia, Sezione Specializzata in materia di impresa, favorevole all'Ente, la Società ha proposto impugnazione in appello presso la Corte d'Appello di Venezia. Prevedibilmente nel 2021 ci sarà la definizione del giudizio d'appello. Le altre spese di funzionamento sono previste ove possibile in riduzione per effetto delle misure organizzative di contenimento delle spese, tuttavia è stato tenuto anche conto delle esigenze di funzionamento degli uffici e dei contratti in corso.

E' da tenere anche conto che nelle spese di funzionamento è prevista una disponibilità di € 120.000 per far fronte a spese obbligatorie per la sicurezza ai fini di fronteggiare l'emergenza da pandemia da covid-19 tenuto conto che per acquisti di materiale (gel, mascherine, plexi, termoscanter e servizi di sanificazione degli ambienti) sono stati spesi nel 2020 più di 114.000 euro.

In particolare, la grande maggioranza di spese di funzionamento deve sottostare ai limiti di spesa imposti dai commi 590 e seguenti dell'art. 1 della Legge 160/2019 del 27.12.2019 che ha previsto che, in sostituzione delle precedenti norme di contenimento, la spesa per l'acquisto di beni e servizi non può essere effettuata per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018.

Nello specifico il comma 591 lettera b) precisa che le spese da prendere in considerazione sono quelle corrispondenti alle voci b6, b7 e b8 del conto economico del bilancio di esercizio riclassificato secondo lo schema allegato 1 al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013.

Si deve tuttavia tenere conto che con la circolare 88550 del 25.3.2020 il Ministero dello Sviluppo Economico ha precisato che dai valori iscritti alla voce B7 vanno esclusi gli oneri relativi ai costi per interventi economici anche dalla base imponibile. Nel contempo non vanno considerati gli oneri relativi alle spese sostenute per l'emergenza sanitaria. In sostanza non vanno considerati ai fini dei limiti di spesa.

Come evidenziato nella tabella dettagliata riportata, il limite annuo di spesa per le voci relative all'acquisto di beni e servizi è pari a **€ 2.579.055** ed è così determinato:

CONTI DI CONTABILITA'	CONSUNTIVO 2016	CONSUNTIVO 2017	CONSUNTIVO 2018
acquisizione di servizi voce b7b e b7c (mastro 3250)	2.496.706,55	2.423.061,07	2.574.451,35
MEDIA DELLE VOCI DEL TRIENNIO	2.498.072,99		
godimento di beni voce b8 (mastro 3260)	13.248,44	11.584,81	10.715,41
MEDIA DELLE VOCI DEL TRIENNIO	11.849,55		
spese organi voce b7d (mastro 3290)	117.811,47	45.095,71	44.487,73
MEDIA DELLE VOCI DEL TRIENNIO	69.131,64		
LIMITE COMPLESSIVO DA NON SUPERARE	2.579.055,00		

E' inoltre da far presente che tra le spese di funzionamento è compresa la **spesa per servizi informatici**, che è ora sottoposta ad una ulteriore misura di contenimento prevista all'art. 1 commi 610 e 611 della legge 160/2019 che prevede l'obbligo di conseguire nel triennio 2020-2022, un **risparmio di spesa annuale pari al 10%** della spesa annuale media per la gestione corrente del settore informatico sostenuta nel biennio 2016-2017. Tale **percentuale e' ridotta al 5% per la quota di spese correnti sostenute per la gestione delle infrastrutture informatiche (data center)** a decorrere dalla rispettiva certificazione dell'Agenzia per l'Italia digitale (AgID) del relativo passaggio al « Cloud della PA » (CSP o PSN), al netto dei costi di migrazione.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con circolare MISE n. 7643 del 25 marzo 2020, in occasione dell'applicazione degli artt. 590 e seguenti della legge 160/2019 e quindi della riduzione della spesa complessiva per acquisti di beni e servizi, ha sostenuto che per le spese ICT si debba tenere conto della loro destinazione funzionale, per evitare che possano essere soggetti al taglio, interventi finalizzati al supporto e allo sviluppo di servizi alle imprese, già penalizzate dagli effetti del COVID-19. Nell'ambito di tale specifica rientrano le spese informatiche destinate al supporto delle imprese o alla rivendita.

Il limite della spesa informatica è così determinato:

<i>Totale spesa informatica di gestione corrente 2016</i>	<i>340.188,76</i>
<i>Totale spesa informatica di gestione corrente 2017</i>	<i>267.620,44</i>
<i>Media della spesa informatica di gestione corrente anni 2016 - 2017</i>	<i>303.904,60</i>

Il risparmio da ottenere è stato invece così determinato:

<i>Media costi informatici di gestione corrente al 10%</i>	62.927,50	10%	6.292,75
<i>Media costi informatici di gestione corrente al 5%</i>	240.977,11	5%	12.048,86
<i>Importo del risparmio da ottenere</i>			18.341,61

Ne consegue che la spesa corrente media annua per costi informatici soggetti al contenimento per il triennio 2020-2022, non potrà superare l'importo complessivo di € **285.562,99** (= € 303.904,60 - € 18.341,61)

In relazione quindi al rispetto dei limiti di spesa imposti dalle norme di cui alla Legge 160/2019 si da atto che per le spese di funzionamento soggette al contenimento, sono stati rispettati i limiti previsti di euro 2.579.055, prevedendo nel bilancio per il 2021 complessivamente € 2.417.205, quindi al di sotto del limite.

In relazione al limite della spesa informatica soggetta allo specifico ulteriore limite, si da atto che sono stati rispettati prevedendo nel bilancio di previsione 2021 l'importo complessivo di € 285.300.

Riguardo ai nuovi tagli di spesa introdotti dalla legge di stabilità 2020, si deve rilevare che si applicano sui valori della spesa sostenuta in annualità influenzate dalla riduzione del diritto annuale e pertanto erano state attivate con particolare vigore politiche di contenimento delle spese di funzionamento (esempio spese postali, pulizie, materiale di cancelleria e carta, oneri per l'utilizzo degli automezzi) e pertanto gli attuali limiti imposti sono ancora più gravosi dei precedenti.

Le quote associative agli organismi del sistema camerale, sono state determinate tenendo conto dell'aliquota contributiva deliberata negli anni precedenti ridotta in linea con la riduzione del diritto annuale e comunque secondo le indicazioni fornite dagli enti stessi al riguardo. Il dettaglio di tali quote è il seguente:

	Anno 2020 (previsione)	Anno 2021 (previsione)	Variaz.% tra prev
Fondo perequativo nazionale	360.000	383.000	+6,38
Quota associativa Unione Italiana	280.000	270.000	-3,57
Quota associativa Unioncamere Veneto	343.000	363.700	+6,03%
Quota Infocamere e altri organismi camerale	86.500	125.000	+44,50%
Quote associative CCIAA estere e italiane all'estero	1.000	1.000	0%

Dal 2014 viene qui compresa anche la quota associativa dovuta ad Infocamere, la società consortile per l'informatizzazione delle Camere di Commercio, in quanto importo determinato teoricamente sui diritti riscossi dalla Camera a norma di statuto (voce "Quota assistenza tecnica organismi camerali") che verrà però più precisamente determinato nel corso dell'anno 2021. Dal 2020 si sostiene nell'ambito delle quote associative anche la quota annuale a favore del Consorzio del sistema camerale per il credito Innexa per il quale è stata deliberata l'adesione nel corso del 2019.

La quota del fondo perequativo, calcolata sulla base delle entrate camerali secondo criteri annualmente individuati dalla Conferenza Stato-Regioni, viene riversata su un fondo nazionale utilizzato, da un lato, per sostenere le piccole Camere di Commercio con rigidità di bilancio e, dall'altro, per contribuire alla realizzazione di iniziative significative proposte a livello nazionale.

Interventi economici

Il totale degli oneri per interventi economici ammonta, come già anticipato in premessa, ad € 5.528.380 registra un sensibile aumento rispetto alla previsione dell'anno 2020 (3.722.600) ma un contenimento rispetto alla previsione aggiornata (6.466.970).

Lo stanziamento rappresenta la massima possibilità di utilizzo delle risorse disponibili derivante dalla possibilità di utilizzare disponibilità che si realizzano per effetto di risparmi di spesa negli anni precedenti.

Con tale stanziamento sono finanziati:

- i progetti presentati al Ministero dello Sviluppo Economico per l'aumento del diritto annuale del 20%
- le iniziative correnti promosse e gestite direttamente dalla nostra Camera;
- gli interventi di natura strategica individuati nella mappa approvata dal Consiglio camerale;
- la partecipazione ai progetti comunitari;
- gli interventi da attuare per l'internalizzazione con la nuova società VenicePromex Agenzia per l'internazionalizzazione scrl costituita il 24 novembre scorso mediante conferimento dell'Azienda Speciale Promex;
- l'erogazione di contributi alle imprese con pubblicazione di appositi bandi.

In base alla mappa strategica, gli interventi promozionali possono essere suddivisi in base ai diversi obiettivi strategici, opportunamente classificati in base alle missioni e programmi definiti dalla circolare MISE in attuazione dell'armonizzazione con il bilancio dello Stato.

Lo stanziamento complessivo della voce 8 del bilancio è pertanto così rappresentabile in

base alle tipologie di intervento.

Descrizione	Importi
OP IC - INNOVAZIONE - DIGITALIZZAZIONE - COMPETITIVITÀ - INTERNAZIONALIZZAZIONE	2.824.244,55
OP AE - AMBIENTE - ECONOMIA CIRCOLARE	380.000,00
OP IF - ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE	419.490,00
OP TC - TURISMO - CULTURA	1.205.000,00
OP TL - TUTELA DEL CONSUMATORE E LEGALITÀ DEL MERCATO	696.645,45
OP EF - EFFICIENZA	3.000,00
PREVISIONE ANNO 2021	5.528.380,00

Per un maggior dettaglio si rinvia allo schema delle singole iniziative e dei relativi stanziamenti:

INTERVENTI ECONOMICI - Voce 8	
Conto 330001 "Iniziative di promozione e informazione economica"	
OBIETTIVI di POLICY EU - STANZIAMENTI	IMPORTO
IC INNOVAZIONE - DIGITALIZZAZIONE - COMPETITIVITÀ - INTERNAZIONALIZZAZIONE	2.824.244,65
Punto Impresa Digitale / Bando Sportelli Decentrati PID (iniziativa con l'aumento del 20% del diritto annuale)	285.000,00
Punto Impresa Digitale Bando a supporto della digitalizzazione e della transizione verso Impresa 4.0 (iniziativa con l'aumento del 20% del diritto annuale)	435.000,00
Mercati Internazionali / Iniziative per lo sviluppo del territorio anche in collaborazione con VenicePromex scarl (iniziativa con l'aumento del 20% del diritto annuale)	80.000,00
Mercati Internazionali / Contributo VenicePromex scarl (iniziativa con l'aumento del 20% del diritto annuale)	80.000,00
Contributo VenicePromex	520.000,00
Progetto Padova Innovation Hub (rete per l'innovazione - mappatura e sensibilizzazione filiere - eventi trasversali a supporto sportelli di primo e secondo livello)	60.000,00
Interreg Central Europe Progetto "Chain Reactions": innovazione nelle PMI	100.000,00
Progetto ULTRANET (promozione della banda larga e banda ultralarga)	10.000,00
Programma Interreg Italia - Croazia 2014 - 2020 - Progetto "Innovamare"	9.000,00

Progetto Eccellenze in Digitale	9.000,00
Sviluppo del SUE nell'ambito della piattaforma SUAP	55.000,00
Sviluppo dei servizi digitali sul territorio tramite Comuni e altri Enti	35.000,00
Progetto "Social lending" - Quota accantonamento perdite su crediti e spese per iniziative di recupero	125.000,00
Quota accantonamento perdite su crediti erogazione ai Confidi	37.500,00
Attività di sostegno formativo/informativo per le imprese (con particolare riguardo alle startup)	15.000,00
Comitato Imprenditoria Femminile	30.000,00
Progetto per la valorizzazione del distretto del florovivaismo a Saonara	10.000,00
Iniziative per la promozione delle eccellenze agroalimentari	20.000,00
Progettazione Comunitaria (stanziamento per eventuale avvio di nuovi progetti)	20.000,00
Quote associative	54.504,55
Iniziative per i distretti commerciali - Urbe Viva	40.000,00
Iniziative per i distretti commerciali - Comuni minori	100.000,00
Piattaforma e-commerce con Infocamere (interventi di supporto per la formazione e caricamento)	12.000,00
Supporto alla comunicazione delle iniziative promozionali	51.240,00
Iniziative intersettoriali di promozione	220.000,00
Assistenza tecnica alla promozione per bandi alle imprese (ICO)	39.200,00
Assistenza tecnica alla promozione per servizio nuova impresa (ICO)	39.200,00
Assistenza tecnica per i progetti comunitari / bandi alle imprese (ICO)	117.600,00
Progetto "FUTURAE" - Iniziativa di sistema immigrazione	100.000,00
Contributo ad Associazione Migranti Onlus - protocollo intesa immigrazione	20.000,00
Progetto Bassa Padovana	30.000,00
Servizio di recapito a domicilio certificati d'origine - Anno 2021	15.000,00
Convenzione con dSEA Università di Padova	50.000,00
AE AMBIENTE - ECONOMIA CIRCOLARE	380.000,00
Interreg Central Europe Progetto "InduCCI": promozione delle imprese creative e culturali come elemento di sviluppo del territorio	130.000,00

	Progetto Erasmus+ EEMS4SME per l'efficienza energetica	5.000,00
	Iniziative per la sostenibilità e l'economia circolare	10.000,00
	Voucher alle imprese per progetti di sostegno alla green economy (contributi per interventi economia circolare e sostenibilità, non solo imprese agricole)	230.000,00
	Progetto Azienda Pulita	5.000,00
IF ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE		419.490,00
	Formazione lavoro / Progetto Mentore (iniziativa con l'aumento del 20% del diritto annuale)	109.600,00
	Formazione lavoro / Borse di studio ITS (iniziativa con l'aumento del 20% del diritto annuale)	50.400,00
	Progetto Mentore	90.400,00
	Premio Storie di Alternanza 2019-2020	10.000,00
	Exposcuola	10.000,00
	Progetto Tirocini Formativi	30.600,00
	Adesione portale orientamento e alternanza	5.490,00
	Progetto FP "Progetto Orientamento"	38.000,00
	Borse di studio figli imprenditori in difficoltà (progetto UC)	10.000,00
	Fondazione ITS - Meccatronica	20.000,00
	Formazione per requisiti professionali alle imprese artigiane	45.000,00
TC TURISMO - CULTURA		1.205.000,00
	Turismo / Progetto IAT e promocommercializzazione Comune di Padova (iniziativa con l'aumento del 20% del diritto annuale)	385.000,00
	Turismo / Progetto IAT promocommercializzazione Comune di Abano (iniziativa con l'aumento del 20% del diritto annuale)	15.000,00
	Progetto IAT promocommercializzazione Comune di Abano	135.000,00
	Supporto alla DMO - Iniziative per il turismo	90.000,00
	Progetto "VicIN.i al territorio"	250.000,00
	Progetto Teatro Stabile	30.000,00
	Bando interventi per la rigenerazione urbana - Comuni minori	150.000,00
	Collaborazione con Comune di Padova (Convenzione grandi eventi - Urbs picta)	150.000,00
TL TUTELA DEL CONSUMATORE E LEGALITÀ' DEL MERCATO		696.645,45
	Sostegno alle crisi di impresa / Bando conto interessi (iniziativa con l'aumento del 20% del diritto annuale)	120.000,00
	Sostegno alle crisi di impresa / Servizio "Finanza per la ripartenza" - Innexa (iniziativa con l'aumento del 20% del diritto annuale)	27.000,00

	Sostegno alle crisi di impresa (iniziativa con l'aumento del 20% del diritto annuale)	13.000,00
	Bando conto interessi	230.000,00
	Servizi di mediazione	100.000,00
	Assistenza tecnica servizio di mediazione / OCRI (ICO)	92.945,45
	Iniziative di tutela del mercato e vigilanza prodotti - Apparecchi elettrici	59.100,00
	Iniziative di tutela del mercato e vigilanza prodotti - Altri	20.000,00
	Iniziative sulla legalità rivolte a imprese e scuole e strumenti di accesso alle banche dati camerali per le forze dell'ordine	24.000,00
	Servizio Proprietà Industriale Esperto risponde	3.000,00
	Convenzione con Università di Padova per revisione degli usi	6.100,00
	Convenzione per i servizi in materia di etichettatura e sicurezza alimentare e non alimentare	1.500,00
EF	EFFICIENZA	3.000,00
	Rilevazione Customer Satisfaction	3.000,00
PREVISIONE ANNO 2021		5.528.380,00

E' opportuno evidenziare che le risorse per gli interventi promozionali prevedono gli stanziamenti necessari per proseguire le attività di progettazione con rendicontazione per l'ottenimento di contributi europei e per avviare nuovi progetti se finanziati, i voucher per la competitività delle imprese, le iniziative per i distretti commerciali e la rigenerazione urbana, valorizzazione dei prodotti del territorio.

Fra le risorse per la competitività delle imprese è prevista una disponibilità per i servizi della nuova società VenicePromex scarl interamente partecipata dalle Camere di Venezia Rovigo, Treviso Belluno e Padova per la cui attività è prevista una quota annuale di € 600.000 e ulteriori disponibilità per proseguire i progetti di marketing territoriale avviati con l'Azienda Speciale Promex ora cessata per conferimento nella nuova società.

Si ricorda che nell'ambito delle iniziative promozionali 2021 sono previste anche le risorse per servizi esternalizzati di assistenza tecnica alle iniziative a finanziamento comunitario e per la gestione dei bandi per contributi alle imprese o per il funzionamento del servizio di mediazione e per le attività di avvio dell'organismo di composizione della crisi d'impresa.

Sono inoltre previste le risorse per la seconda annualità dei progetti relativi all'aumento del 20% del diritto annuale sui temi dell'innovazione digitale, della formazione lavoro, del turismo, dell'internazionalizzazione e della prevenzione delle crisi d'impresa come di seguito specificato:

INTERVENTI ECONOMICI - Voce 8 Conto 330001 "Iniziative di promozione e informazione economica"

OBIETTIVO di POLICY EU - STANZIAMENTI		IMPORTO
IC - INNOVAZIONE - DIGITALIZZAZIONE - COMPETITIVITÀ - INTERNAZIONALIZZAZIONE		880.000,00
	Punto Impresa Digitale / Bando Sportelli Decentrati PID (iniziativa con l'aumento del 20% del diritto annuale)	285.000,00
	Punto Impresa Digitale / Bando a supporto della digitalizzazione e della transizione verso Impresa 4.0 (iniziativa con l'aumento del 20% del diritto annuale)	435.000,00
	Mercati Internazionali / Iniziative per lo sviluppo del territorio anche in collaborazione con VenicePromex scarl (iniziativa con l'aumento del 20% del diritto annuale)	80.000,00
	Mercati Internazionali / Contributo VenicePromex scarl (iniziativa con l'aumento del 20% del diritto annuale)	80.000,00
IF - ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE		160.000,00
	Formazione lavoro / Progetto Mentore (iniziativa con l'aumento del 20% del diritto annuale)	109.600,00
	Formazione lavoro / Borse di studio ITS (iniziativa con l'aumento del 20% del diritto annuale)	50.400,00
TC - TURISMO - CULTURA		400.000,00
	Turismo / Progetto IAT e promocommercializzazione Comune di Padova (iniziativa con l'aumento del 20% del diritto annuale)	385.000,00
	Turismo / Progetto IAT promocommercializzazione Comune di Abano (iniziativa con l'aumento del 20% del diritto annuale)	15.000,00
TL - TUTELA DEL CONSUMATORE E LEGALITÀ' DEL MERCATO		160.000,00
	Sostegno alle crisi di impresa / Bando conto interessi (iniziativa con l'aumento del 20% del diritto annuale)	120.000,00
	Sostegno alle crisi di impresa / Servizio "Finanza per la ripartenza" - Innexa (iniziativa con l'aumento del 20% del diritto annuale)	27.000,00
	Sostegno alle crisi di impresa (iniziativa con l'aumento del 20% del diritto annuale)	13.000,00
PREVISIONE ANNO 2021		1.600.000,00

Per quanto riguarda gli interventi di promozione economica con proiezione sul triennio 2021-2023 ai sensi dell'articolo 13, comma 3, del D.P.R. n. 254/2005, si riporta la previsione degli interventi all'interno della tabella che segue:

	Descrizione	Importi 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
OP IC	INNOVAZIONE - DIGITALIZZAZIONE - COMPETITIVITÀ - INTERNAZIONALIZZAZIONE	2.824.244,55	2.276.570,00	1.975.960,00
OP AE	AMBIENTE - ECONOMIA CIRCOLARE	380.000,00	100.000,00	150.000,00
OP IF	ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE	419.490,00	185.490,00	225.490,00
OP TC	TURISMO - CULTURA	1.205.000,00	875.000,00	870.000,00

OP TL	TUTELA DEL CONSUMATORE E LEGALITÀ DEL MERCATO	696.645,45	559.940,00	549.950,00
OP EF	EFFICIENZA	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	TOTALE	5.528.380,00	4.000.000,00	3.774.400,00

Ammortamenti e accantonamenti

Questa voce comprende gli ammortamenti per immobilizzazioni materiali e immateriali (euro 763.505) e l'accantonamento al fondo svalutazione crediti per € 2.977.000 per la parte del diritto annuale 2021 che, pur dovendo essere inclusa tra i crediti alla fine dell'esercizio, presenta una riscuotibilità incerta. Tale accantonamento è prudenzialmente determinato in base alla percentuale di mancato incasso quantificata in sede di consuntivo 2019 che è pari al 88% del credito dell'anno 2019, ritenendo tale previsione più attendibile rispetto alla percentuale media di mancato incasso degli ultimi due ruoli, tenuto conto degli incassi effettivi registrati negli ultimi anni e del tendenziale andamento in diminuzione del livello di incasso .

3.2 Analisi della gestione finanziaria

Lo schema del preventivo (allegato A al [DPR 254/2005](#)) evidenzia anche alcuni indicatori di bilancio tipici nei risultati dei tre tipi di gestione (gestione corrente, finanziaria e straordinaria).

Per quanto riguarda la gestione finanziaria questa evidenzia il risultato determinato dalla gestione legata alla struttura finanziaria della Camera, e quindi alle decisioni di impiego e raccolta delle risorse finanziarie, che si riflettono sulla dimensione degli oneri e/o proventi finanziari (interessi attivi e passivi).

Tale gestione presenta un risultato positivo di **€ 9.000** dovuto sostanzialmente agli interessi attivi da anticipazioni al personale, per l'esaurirsi dei proventi da dividendi in conseguenza della dismissione delle partecipate ed essendo ormai azzerati gli interessi attivi sui depositi per i bassissimi tassi applicati. A questo riguardo si deve evidenziare che da febbraio 2015, ai sensi dell'art. 1, comma 391, della legge 190/2014 (legge di stabilità per il 2015) le Camere di Commercio sono state assoggettate al sistema di Tesoreria Unica; ciò ha determinato una forte riduzione degli interessi attivi percepiti a fronte del tasso d'interesse annuo, attualmente fissato dal DM 9.6.2016 nella misura dello 0,05% lordo.

3.3 Analisi della gestione straordinaria

L'importo di **€ - 10.000** indica il risultato negativo determinato dalla gestione delle attività non tipiche della Camera ed è principalmente imputabile a riaccertamenti di quote del diritto annuale relativi ad esercizi precedenti. Nella gestione straordinaria confluiscono i proventi

da debiti di competenza di esercizi precedenti che si rivelano insussistenti in genere per liquidazione di iniziative promozionali in misura inferiore al contributo concesso in origine, ma in sede di previsione non quantificabili.

3.4 Risultato d'esercizio

Ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del [DPR 254/2005](#) il preventivo è redatto "secondo il principio del pareggio che è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo".

Pertanto, se non si consegue il pareggio tra proventi ed oneri ed investimenti previsti per il 2021, per il pareggio possono essere utilizzate le risorse disponibili secondo lo Stato Patrimoniale dell'ultimo bilancio approvato (il conto consuntivo 2019 approvato con deliberazione del Consiglio camerale n. 4 del 29 maggio 2020) rettificato con il risultato complessivo che si ritiene di conseguire per l'anno in corso (disavanzo previsto per il 2020).

Riepilogando i dati dei proventi e degli oneri illustrati nei paragrafi precedenti, è possibile ricavare la seguente tabella:

Proventi della gestione corrente	16.434.011
- Oneri della gestione corrente	- 22.298.390
+ Risultato positivo della gestione finanziaria	9.000
+ Risultato negativo della gestione straordinaria	-10.000
Disavanzo economico d'esercizio	-5.865.379
- Piano degli investimenti	- 11.255.000
- Concessione crediti alle imprese per progetto Social Lending	-1.500.000
Differenza da coprire ai sensi art. 2, comma 2, DPR 254/05	-18.620.379

La differenza di € - **18.620.379**, viene coperta dagli avanzi patrimonializzati degli anni precedenti, che a consuntivo 2019 ammonta a ben € 130.135.585.

Al riguardo si sottolinea che il risultato presunto dell'**esercizio 2020 presenta un disavanzo di € 4.753.202 di poco inferiore rispetto alla previsione di € 4.774.173** derivante da minori spese sostenute rispetto alla previsione, maggiori entrate per diritti di segreteria e svalutazione del valore a patrimonio del pacchetto azionario di Padova Hall S.p.A., che ha presentato un bilancio di esercizio 2019 con una consistente perdita che grava (dopo l'utilizzo della riserva di rivalutazione accantonata) sul bilancio camerale 2020 per € 2.759.000.

La verifica delle disponibilità patrimoniali effettive dell'Ente potrà essere effettuata con

maggiore certezza in sede di chiusura del bilancio d'esercizio 2020 e, in quella sede, potranno essere adottate le opportune misure di variazione del bilancio.

3.5 Piano degli investimenti e fonti di copertura

Il confronto con i dati del 2020 è evidenziato dalla seguente tabella:

	Anno 2020 (preventivo agg.)	Anno 2020 (preconsuntivo)	Anno 2021
Immobilizzazioni immateriali	300.000	70.000	10.000
Immobilizzazioni materiali	2.185.000	272.248	4.745.000
Immobilizzazioni finanziarie	17.500.000	4.192.200	6.500.000
TOTALE INVESTIMENTI	19.985.000	4.534.448	11.255.000

Naturalmente il confronto del piano degli investimenti risente della straordinarietà delle voci in esso incluse.

Per il 2021 il piano comprende, tra le immobilizzazioni materiali i seguenti acquisti:

1. **Software** per la gestione delle prenotazioni degli appuntamenti per i servizi al pubblico (€ 10.000)
2. **Lavori su immobili per complessivi € 681.000 di cui: opere per l'efficientamento energetico del palazzo di Piazza Insurrezione** (€ 400.805) ristrutturazione del negozio al civico 32 di Via Filiberto (€ 134.410) e **adeguamento del salone al piano terra con primo sottotrada ed ex-ufficio postale** per un utilizzo commerciale di detti spazi (€ 100.000) assistenza al RUP (45.000).
3. **Ristrutturazione dell'immobile al grezzo di Via Masini** per complessivi € 2.000.000
4. **Impianti: interventi di efficientamento energetico per € 1.944.000** fra cui sostituzione ventilconvettori oramai usurati con apparecchi più moderni ed efficienti, sostituzione ventilatori UTA, sostituzione corpi illuminanti con luci led, sostituzione delle caldaie usurate. L'investimento produrrebbe però interessanti risparmi per la spesa energetica e riscaldamento degli anni futuri e consentirebbe di percepire gli affitti dalla locazione degli spazi al piano terra.
5. **macchine apparecchiature e attrezzatura varia:** è previsto l'acquisto di apparecchi per il servizio di bollatura per complessivi di € 10.000 (iva inclusa)
6. **macchine d'ufficio:** è previsto l'acquisto di apparecchiature per la sala consiglio che consentano la partecipazione agli incontri in videoconferenza (€ 20.000 iva inclusa) e pc e altre attrezzature elettroniche per gli uffici. Gli interventi previsti prevedono un investimento complessivo di € 70.000 (iva inclusa)
7. **mobili:** è previsto l'adeguamento di alcuni arredi per un uso più razionale

degli spazi in relazione allo spostamento delle postazioni di lavoro dal piano terra ai piani superiori in conseguenza dello svuotamento del salone al piano terra dagli uffici camerali. Gli interventi previsti prevedono un investimento complessivo di € 20.000 (iva inclusa)

Circa le **immobilizzazioni finanziarie per il 2021**, il cospicuo stanziamento comprende la previsione di realizzare interventi tramite aumento di capitale sociale o altri strumenti partecipativi presso le società partecipate strategiche.

Gli interventi previsti, che richiedono ancora un approfondimento tecnico circa le modalità di realizzazione, riguardano:

- **partecipazioni azionarie € 5.000.000 per conferimenti di capitale nelle SpA partecipate strategiche** (Interporto di Padova, Parco Scientifico e Padova Hall);
- **altri investimenti mobiliari per € 1.500.000** per un intervento per la costituzione di un patrimonio destinato nel Consorzio DMO per la promozione del turismo.

E' inoltre prevista la realizzazione del progetto Social lending, che si configura come erogazione di prestito alle imprese tramite un portale realizzato da Infocamere Spca. L'intervento, per la sua natura di prestito, non è ricompreso fra gli investimenti, ma comunque è tenuto in considerazione ai fini della disponibilità finanziaria necessaria che ammonta ad € 1.500.000.

Alla luce dei fabbisogni per gli investimenti sopra descritti e del risultato d'esercizio riportato nel paragrafo precedente, il disavanzo complessivo (gestione economica e piano degli investimenti) pari ad € - **18.620.379** trova copertura nella disponibilità come di seguito dimostrata. Dallo Stato Patrimoniale al 31/12/2019 e dalla previsione sui risultati consuntivi dell'esercizio 2020 attualmente in corso, si ricava che:

Attivo circolante (cassa + liquidità differite)	+ 54.934.853
- Credito netto diritto annuale (sottratto prudenzialmente)	- 450.000
- Debiti funzionamento (passività correnti)	- 6.287.622
Margine di tesoreria al 31/12/2019	+ 48.197.231
- Disavanzo come previsto a preconsuntivo 2020	- 4.753.202
- Investimenti anno 2020 come da preconsuntivo 2020	- 4.534.448
- Investimenti anno 2021	- 11.255.000
- Intervento Social Lending	- 1.500.000
- Disavanzo come da preventivo 2021	- 5.865.379

MARGINE DISPONIBILE	+ 20.289.202
---------------------	--------------

Pertanto le risorse disponibili, pur con l'approssimazione dovuta alla somma di elementi economici (disavanzo presunto 2020) con quelli finanziari-patrimoniali (derivanti dallo Stato Patrimoniale 2019), dimostrano la copertura del fabbisogno previsto per il preventivo 2021.

3.6 Modalità di riclassificazione del preventivo economico

Il preventivo economico predisposto ai sensi del DPR 254/2015 è anche riclassificato secondo lo schema richiesto dal [D.M. 27 marzo 2013](#), che mira ad armonizzare gli schemi contabili della pubblica amministrazione. Naturalmente tale schema, pur non essendo idoneo ad evidenziare le voci più significative per le Camere di Commercio (ad esempio lo stanziamento del diritto annuale è compreso tra i “proventi fiscali e parafiscali”, mentre lo stanziamento per le iniziative promozionali è compreso tra i servizi dei costi della produzione alla voce “erogazione di servizi istituzionali”), evidenzia il medesimo risultato economico dello schema del DPR 254/2015 (**Disavanzo di € 5.865.379**).

3.7 Analisi delle previsioni di budget annuale e pluriennale

La Camera di Commercio di Padova, nel rispetto di quanto previsto dal [D.M. 27 marzo 2013](#), ha predisposto il budget triennale di competenza economica relativo al periodo 2021-2023 secondo lo schema previsto dall'allegato 1) al medesimo Decreto.

I valori iscritti nella colonna dell'anno 2021 corrispondono a quelli riportati nel budget economico riclassificato. Il documento pluriennale è stato predisposto rispettando il principio della prudenza in tutti gli esercizi dell'orizzonte temporale individuato e tiene conto delle linee strategiche che verranno contestualmente approvate dal Consiglio camerale nell'ambito delle proprie linee di indirizzo.

Alla base del documento triennale sono state poste le seguenti ipotesi di valutazione per le principali voci:

- contenuto aumento dei proventi per diritto annuale, che per effetto dell'art. 28 del DL 90/2014 dovrebbe rimanere confermata nel 50% anche per gli anni futuri e auspicato aumento del fatturato delle imprese per il 2021 e seguenti;
- contenuto rialzo dell'importo per diritti di segreteria nel triennio;
- sostanziale stabilità dei proventi per contributi europei a progetti comunitari;
- progressiva ulteriore anche se contenuta riduzione dei costi di funzionamento in conseguenza delle misure organizzative di contenimento delle spese;
- riduzione degli oneri del personale derivante da una previsto pensionamento di personale con elevata anzianità (e quindi più costoso) compensato però da nuove assunzioni;

- previsione di uno stanziamento per interventi promozionali di parte corrente al livello consentito dalla disponibilità di risorse pari ad **€ 5.528.380** per il 2020, **€ 4.000.000** per il 2021 e **€ 3.774.400** per il 2022;
- modesto aumento degli ammortamenti per mobili e attrezzature per effetto dei recenti acquisti di strumentazione informatica e di quelli previsti nel 2021;
- modesto incremento dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti a fronte del corrispondente aumento del provento da diritto annuale e del relativo credito non riscosso stimati per gli anni 2022 e 2023.

Per effetto di tali impostazioni il **risultato della gestione corrente** (differenza tra valore della produzione e costi della produzione) presenta un disavanzo di **5.865.379** per il 2021, **1.200.000** per il 2022 e il **pareggio di bilancio** per il 2023.

La **gestione finanziaria** nel corso del triennio 2021/2023, si mantiene stabile registrando proventi modesti (ipotizzati € 9.000 annui), per effetto della prevista cessazione di proventi mobiliari (dividendi) in conseguenza delle dismissioni di molte partecipazioni.

La **gestione straordinaria** è ipotizzata a disavanzo di € 10.000 per il 2021 e di 9.000 per il 2022 e 2023, stante l'impossibilità di prevedere oneri e proventi straordinari a medio termine.

Con l'impostazione prudenziale adottata il bilancio si presenta **in disavanzo per gli anni 2021 e 2022 e il pareggio nel 2023**.

3.8 Analisi delle previsioni finanziarie

La Camera di Commercio di Padova ha predisposto il prospetto delle previsioni di entrata e il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi sulla base dell'allegato 2 al [D.M. 27 marzo 2013](#) e della nota del [Ministero dello sviluppo economico del 12 settembre 2013](#).

Prospetto delle previsioni di entrata

Per quanto riguarda il prospetto delle previsioni di entrata si è proceduto a compilare il modello di cui all'allegato 2) al [D.M. 27 marzo 2013](#), sulla base dei seguenti criteri:

- quantificando il totale presunto dei crediti alla data del 31 dicembre 2020;
- individuando quale percentuale di incasso da applicare a ciascuna voce di provento (preventivo economico 2021) e di credito alla data del 31.12.2020 quella accertata nell'anno 2019;
- imputando l'incasso previsto nel 2021 su ciascuna posta di credito, nell'ambito della voce individuata per natura di entrata, nel prospetto allegato al [D.M. 27 marzo 2013](#);
- distinguendo, nell'ambito delle operazioni finanziarie, la previsione di entrata collegate ad anticipazioni per conto terzi.

Prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi

Per quanto riguarda il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi si è proceduto a compilare il modello di cui all'allegato 2) al [D.M. 27 marzo 2013](#) sulla base dei seguenti criteri:

- le missioni e i programmi sono quelli individuati dal [Ministero dello sviluppo economico con la nota del 12 settembre 2013](#);
- le spese attribuite alle singole missioni sono quelle direttamente riferibili all'espletamento dei programmi e dei progetti e delle attività loro connessi, comprese quelle relative alle spese di personale e di funzionamento, sulla base del peso di ciascun centro di costo coinvolto nella loro realizzazione;
- la redazione è avvenuta secondo il principio di cassa e non di competenza economica e, pertanto, lo schema contiene le previsioni di uscita dell'Ente che si manifesteranno nel corso del 2021.

A tal fine si è proceduto preliminarmente:

- ad una valutazione della presumibile consistenza dei debiti alla data del 31 dicembre 2020;
- ad una valutazione, rispetto ai valori di cui al punto precedente, dei pagamenti previsti nel corso del 2021;
- ad una valutazione degli oneri iscritti nel preventivo economico 2021 e nel budget economico riclassificato, che si prevede potranno avere manifestazione numeraria nel corso dell'esercizio stesso;
- ad una valutazione dei pagamenti legati agli investimenti compresi nel piano degli investimenti.

In particolare, per quanto riguarda le uscite si è proceduto:

- ad individuare quale percentuale di pagamento da applicare a ciascuna voce di costo (preventivo economico 2021) e di debito alla data del 31/12/2020 quella accertata nell'anno 2020 secondo le diverse tipologie di debito;
- ad imputare il pagamento previsto nel 2021 su ciascuna posta di debito, nell'ambito della voce individuata per natura di spesa nel prospetto allegato al [D.M. 27 marzo 2013](#);
- a collocare il complessivo totale delle uscite previste per il 2021 nell'ambito delle diverse missioni/programmi secondo i seguenti criteri:
 - 1)** imputando i pagamenti riferibili ai costi relativi ai progetti e alle attività da realizzare all'interno delle missioni e dei programmi in modo diretto;
 - 2)** imputando i pagamenti legati agli interventi relativi alle immobilizzazioni finanziarie,

che comprendono nuovi investimenti di capitale nelle società partecipate maggiormente strategiche, in considerazione delle finalità dell'investimento descritte nel piano degli investimenti (paragrafo 3.5 della presente relazione), sono stati inseriti nella missione "Competitività e sviluppo delle imprese" e nel programma "Affari generali economici, commerciali e del lavoro";

- 3) allocando i versamenti delle ritenute erariali, previdenziali e assistenziali nell'ambito della missione "Servizi per conto terzi e partite di giro" e del programma "Servizi generali";
- 4) attribuendo le spese del personale diretto alle singole missioni e programmi sulla base delle percentuali di impegno stimato in fase di pianificazione operativa per la realizzazione delle attività e dei progetti inseriti all'interno delle medesime missioni/programmi;
- 5) imputando alla missione "Servizi per conto di terzi e partite di giro" e al programma "Servizi generali" le uscite previste per le anticipazioni per conto terzi del bollo assolto in modo virtuale.

4. PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO (PIRA)

Il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, previsto dall'art. 19 del d.lgs. n. 91/2011 e redatto in conformità alle linee guida generali definite con il [D.P.C.M. del 18 settembre 2012](#), è un documento programmatico, a base triennale, redatto contestualmente al bilancio di previsione ed allegato allo stesso.

In questo documento viene illustrato il contenuto di ciascun programma di spesa ed esposte informazioni sintetiche relative ai principali obiettivi da realizzare con riferimento agli stessi programmi del bilancio. Esso deve riportare gli indicatori ed i target per quantificare gli obiettivi definitivi.

Gli indicatori strategici attualmente riportati nel PIRA verranno ampiamente ridiscussi in vista dell'approvazione del Piano performance prevista per il prossimo mese di gennaio, anche in vista della nuova programmazione legata ai progetti realizzabili con l'aumento del diritto annuale.

Per ogni programma di spesa, il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio fornisce:

- una descrizione sintetica dei rispettivi obiettivi;
- il triennio di riferimento;

- i centri di responsabilità;
- un numero di indicatori che consenta di misurare adeguatamente ogni obiettivo;
- valori target degli indicatori;
- risorse finanziarie;
- fonti dei dati;
- unità di misura.

Gli scopi e le finalità informative di tale documento coincidono in gran parte con il Piano della performance che la Camera di Commercio deve approvare entro il 31 gennaio di ciascun anno ai sensi dell'art. 10 del [D. Lgs. 150/2009](#). Il Piano della performance, che sarà approvato dalla Giunta camerale nella seduta di gennaio, riporterà nel cruscotto strategico gli obiettivi e indicatori strategici del PIRA rivisitandoli alla luce degli indirizzi di attività del 2021 e declinandoli in obiettivi operativi con ricadute su tutta la struttura organizzativa della Camera.

Come si può desumere dal documento sottoposto all'approvazione del Consiglio, in coerenza con la metodologia della BSC e gli obiettivi definiti nella mappa strategica, il Piano classifica gli obiettivi stessi in base alle missioni e programmi definiti per le Camere di Commercio con la circolare [Mise n. 148213 del 12.09.2013](#).

Si riportano nella tabella successiva gli obiettivi strategici previsti nella mappa in vigore:

Albero della performance	
IMPRESE TERRITORIO CONSUMATORI	
011-016	Competitività e sviluppo delle imprese
IC	IC - Innovazione - Digitalizzazione - Competitività - Internazionalizzazione
	Favorire l'innovazione e lo sviluppo tecnologico delle imprese, migliorare l'accesso alle nuove tecnologie e la loro qualità, per accrescere le competenze del territorio e generare innovazione e sviluppo. Supportare le imprese nei processi di internazionalizzazione
TC	Turismo - Cultura
	Contribuire a sviluppare una nuova imprenditorialità del turismo, valorizzandone nuove forme per favorire la destagionalizzazione e il turismo sostenibile. Promuovere gli eventi culturali e artistici e favorire le imprese creative e culturali
AE	Ambiente - Economia circolare
	Tutelare l'ambiente, promuovere l'efficienza delle risorse, sostenere la transizione alla green economy e promuovere l'economia circolare per incentivare l'eco-innovazione
IF	Istruzione - Formazione professionale
	Agevolare l'orientamento e l'accompagnamento al lavoro e alle professioni

012	Regolazione dei mercati
TL	Tutela del consumatore e Legalità del Mercato
	Tutelare la fede pubblica, vigilare sulla sicurezza dei prodotti e sugli strumenti metrici, rilevare prezzi e tariffe, offrire metodi di risoluzione delle controversie
032	Pubblica amministrazione efficiente e trasparente
PROCESSI INTERNI	
EF	Aumentare l'efficienza
	Migliorare l'efficienza, favorire la trasparenza e l'anticorruzione, misurare la soddisfazione dell'utenza e migliorare la comunicazione
INNOVAZIONE E CRESCITA	
RI	Riorganizzare
	Valorizzare le professionalità interne e il benessere organizzativo, valorizzare le sinergie di rete
ECONOMICO FINANZIARIA	
RE	Ottimizzare le risorse economiche
	Ottimizzare la gestione del patrimonio, delle risorse economiche, della riscossione e delle partecipazioni

C.C.I.A.A. DI PADOVA
ALL. A
PREVENTIVO
(previsto dall'articolo 6, comma 1)

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2020	PREVENTIVO ANNO 2021	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
GESTIONE CORRENTE							
A) Proventi correnti							
1 Diritto Annuale	11.724.850	11.077.600		9.360.600	517.000	1.200.000	11.077.600
2 Diritti di Segreteria	4.577.700	4.663.000			4.594.000	69.000	4.663.000
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	632.422	498.411		192.261	47.250	258.900	498.411
4 Proventi da gestione di beni e servizi	181.700	195.000		26.000	168.000	1.000	195.000
5 Variazione delle rimanenze							
Totale Proventi Correnti A	17.116.672	16.434.011		9.578.861	5.326.250	1.528.900	16.434.011
B) Oneri Correnti							
6 Personale	-4.922.884	-4.981.600	-540.230	-1.269.946	-2.316.964	-854.460	-4.981.600
7 Funzionamento	-4.823.562	-5.347.905	-1.136.859	-1.626.743	-2.131.518	-452.785	-5.347.905
8 Interventi Economici	-6.167.000	-5.528.380	-12.000	-30.600	-451.645	-5.034.135	-5.528.380
9 Ammortamenti e accantonamenti	-3.489.968	-6.440.505	-117.081	-5.645.277	-318.411	-359.736	-6.440.505
Totale Oneri Correnti B	-19.403.414	-22.298.390	-1.806.170	-8.572.566	-5.218.539	-6.701.115	-22.298.390
Risultato della gestione corrente A-B	-2.286.742	-5.864.379	-1.806.170	1.006.295	107.711	-5.172.215	-5.864.379
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10 Proventi Finanziari	326.115	9.000		9.000			9.000
11 Oneri Finanziari							
Risultato della gestione finanziaria	326.115	9.000		9.000			9.000
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
12 Proventi straordinari	160.380						
13 Oneri Straordinari	-193.955	-10.000		-10.000			-10.000
Risultato della gestione straordinaria (D)	-33.575	-10.000		-10.000			-10.000
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA							
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale							
15 Svalutazioni attivo patrimoniale	-2.759.000						
Differenze rettifiche attività finanziarie	-2.759.000						
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-4.753.202	-5.865.379	-1.806.170	1.005.295	107.711	-5.172.215	-5.865.379
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
E Immobilizzazioni Immateriali	70.000	10.000			10.000		10.000
F Immobilizzazioni Materiali	272.248	4.745.000	458.290	2.798.791	1.023.662	464.256	4.745.000
G Immobilizzazioni Finanziarie	4.192.200	6.500.000		6.500.000			6.500.000
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	4.534.448	11.255.000	458.290	9.298.791	1.033.662	464.256	11.255.000

BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2021		ANNO 2020	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		16.029.250		16.667.872
a) Contributo ordinario dello stato				
b) Corrispettivi da contratto di servizio				
b1) Con lo Stato				
b2) Con le Regioni				
b3) Con altri enti pubblici				
b4) Con l'Unione Europea				
c) Contributi in conto esercizio	289.150		365.322	
c1) Contributi dallo Stato				
c2) Contributi da Regione				
c3) Contributi da altri enti pubblici	289.150		365.322	
c4) Contributi dall'Unione Europea				
d) Contributi da privati				
e) Proventi fiscali e parafiscali	11.077.600		11.724.850	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	4.662.500		4.577.700	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0		0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incremento di immobili per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi		404.761		448.800
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	7.461		7.461	
b) Altri ricavi e proventi	397.300		441.339	
Totale valore della produzione (A)		16.434.011		17.116.672
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) Per servizi		-8.051.585		-8.574.123
a) Erogazione di servizi istituzionali	-5.528.380		-6.167.000	
b) Acquisizione di servizi	-2.391.705		-2.335.473	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-70.500		-29.150	
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-61.000		-42.500	
8) Per godimento di beni di terzi		-14.000		-13.500
9) Per il personale		-4.981.600		-4.922.884
a) Salari e stipendi	-3.583.600		-3.532.900	
b) Oneri sociali	-945.700		-960.884	
c) Trattamento di fine rapporto	-370.000		-360.000	
d) Trattamento di quiescenza e simili				
e) Altri costi	-82.300		-69.100	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-3.740.505		-3.489.968
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-25.000		-11.670	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-738.505		-608.298	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-2.977.000		-2.870.000	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) Accantonamento per rischi				
13) Altri accantonamenti		-2.700.000		0
14) Oneri diversi di gestione		-2.810.700		-2.402.939
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-800.000		-788.505	
b) Altri oneri diversi di gestione	-2.010.700		-1.614.434	
Totale costi (B)		-22.298.390		-19.403.414
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-5.864.379		-2.286.742

BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2021		ANNO 2020	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		0		314.423
16) Altri proventi finanziari		9.000		11.692
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	9.000		11.692	
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) Interessi ed altri oneri finanziari				
a) Interessi passivi				
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) Altri interessi ed oneri finanziari				
17bis) Utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)		9.000		326.115
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni				
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) Svalutazioni		0		-2.759.000
a) Di partecipazioni	0		-2.759.000	
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)		0		-2.759.000
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrिवibili al n.5)		0		160.380
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrिवibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		-10.000		-193.955
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		-10.000		-33.575
Risultato prima delle imposte		-5.865.379		-4.753.202
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-5.865.379		-4.753.202

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2021		ANNO 2022		ANNO 2023	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		16.029.250		16.251.500		17.209.500
a) Contributo ordinario dello stato						
b) Corrispettivi da contratto di servizio						
b1) Con lo Stato						
b2) Con le Regioni						
b3) Con altri enti pubblici						
b4) Con l'Unione Europea						
c) Contributi in conto esercizio	289.150		302.000		310.000	
c1) Contributi dallo Stato						
c2) Contributi da Regione						
c3) Contributi da altri enti pubblici	289.150		302.000		310.000	
c4) Contributi dall'Unione Europea						
d) Contributi da privati						
e) Proventi fiscali e parafiscali	11.077.600		11.200.000		12.000.000	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	4.662.500		4.749.500		4.899.500	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0		0		0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) Incremento di immobili per lavori interni						
5) Altri ricavi e proventi		404.761		366.000		380.000
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	7.461		7.461		7.461	
b) Altri ricavi e proventi	397.300		358.539		372.539	
Totale valore della produzione (A)		16.434.011		16.617.500		17.589.500

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2021		ANNO 2022		ANNO 2023	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		-22.298.390		-17.817.500		-17.589.500
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
7) Per servizi		-8.051.585		-6.309.400		-6.062.400
a) Erogazione di servizi istituzionali	-5.528.380		-4.000.000		-3.774.400	
b) Acquisizione di servizi	-2.391.705		-2.199.900		-2.188.500	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-70.500		-50.500		-40.500	
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-61.000		-59.000		-59.000	
8) Per godimento di beni di terzi		-14.000		-14.000		-14.000
9) Per il personale		-4.981.600		-4.920.000		-4.870.000
a) Salari e stipendi	-3.583.600		-3.538.300		-3.500.300	
b) Oneri sociali	-945.700		-937.050		-923.700	
c) Trattamento di fine rapporto	-370.000		-373.850		-363.000	
d) Trattamento di quiescenza e simili						
e) Altri costi	-82.300		-70.800		-83.000	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-3.740.505		-3.777.100		-3.817.100
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-25.000		-25.000		-25.000	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-738.505		-767.100		-787.100	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-2.977.000		-2.985.000		-3.005.000	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
12) Accantonamento per rischi						
13) Altri accantonamenti		-2.700.000		0		0
14) Oneri diversi di gestione		-2.810.700		-2.797.000		-2.826.000
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-800.000		-800.000		-800.000	
b) Altri oneri diversi di gestione	-2.010.700		-1.997.000		-2.026.000	
Totale costi (B)		-22.298.390		-17.817.500		-17.589.500
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-5.864.379		-1.200.000		0

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2021		ANNO 2022		ANNO 2023	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		9.000		9.000		9.000
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		0		0		0
16) Altri proventi finanziari		9.000		9.000		9.000
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	9.000		9.000		9.000	
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
17) Interessi ed altri oneri finanziari						
a) Interessi passivi						
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) Altri interessi ed oneri finanziari						
17bis) Utili e perdite su cambi						
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)		9.000		9.000		9.000
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		0		0		0
18) Rivalutazioni						
a) Di partecipazioni						
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19) Svalutazioni		0		0		0
a) Di partecipazioni	0		0		0	
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)		0		0		0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		-10.000		-9.000		-9.000
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrिवibili al n.5)		0		0		0
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrिवibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		-10.000		-9.000		-9.000
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		-10.000		-9.000		-9.000
Risultato prima delle imposte		-5.865.379		-1.200.000		0
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate						
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-5.865.379		-1.200.000		0

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	7.700.000,00
1200	Sanzioni diritto annuale	780.000,00
1300	Interessi moratori per diritto annuale	2.600,00
1400	Diritti di segreteria	4.660.000,00
1500	Sanzioni amministrative	27.000,00
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	6.000,00
2201	Proventi da verifiche metriche	
2202	Concorsi a premio	13.000,00
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	229.000,00
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	13.000,00
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	20.000,00
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	40.000,00
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	5.000,00
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	40.000,00
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	40.000,00
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	4.000,00
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	1.000,00
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	38.000,00
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	12.400,00
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	28.200,00
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	1.000,00
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	150.000,00
4199	Sopravvenienze attive	18.000,00
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	70.000,00
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	8.000,00
4205	Proventi mobiliari	10.000,00
4499	Altri proventi finanziari	19.900,00
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	40.000,00
7350	Restituzione fondi economali	
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	44.000,00
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	2.900.000,00

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2021

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	

TOTALE PREVISIONI DI ENTRATA

16.920.100,00

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	62.150,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	124.424,00
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	4.784,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	150.370,00
1302	Contributi aggiuntivi	68,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	820,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	382.760,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	27.340,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	24.606,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	27,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.094,00
2104	Altri materiali di consumo	2.734,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	3.828,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	40.000,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	2.734,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	250.000,00
2112	Spese per pubblicità	1.000,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	27.340,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	5.468,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.640,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	15.000,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	8.400,00
2121	Spese postali e di recapito	4.101,00
2122	Assicurazioni	6.000,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	69.717,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	13.500,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.950,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	287.070,00
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	109.360,00
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	150.000,00
3108	Contributi e trasferimenti correnti a unioni di comuni	10.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	3.800.000,00

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
3204	Contributi e trasferimenti a famiglie	25.000,00
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	50.000,00
4201	Noleggi	1.504,00
4401	IRAP	39.643,00
4402	IRES	12.000,00
4403	I.V.A.	54.000,00
4405	ICI	15.900,00
4499	Altri tributi	3.000,00
7404	Concessione di crediti ad altre imprese	1.500.000,00
TOTALE		7.289.332,00

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	965.720,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	156.808,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	313.928,00
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	12.072,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	379.390,00
1302	Contributi aggiuntivi	172,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	2.069,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	68.980,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	62.082,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	69,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	2.758,00
2104	Altri materiali di consumo	6.898,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	9.657,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	6.898,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	10.000,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	68.980,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	13.796,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	4.139,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	12.000,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	6.720,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	15.000,00
2121	Spese postali e di recapito	10.347,00
2122	Assicurazioni	4.800,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	175.899,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	10.800,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.560,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	724.290,00
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	275.920,00
4102	Restituzione diritti di segreteria	500,00
4201	Noleggi	3.794,00
4401	IRAP	100.021,00
4402	IRES	9.600,00
4403	I.V.A.	43.200,00

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2021

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
4405	ICI	12.720,00
4499	Altri tributi	2.400,00
4507	Commissioni e Comitati	1.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	100.000,00
TOTALE		3.594.987,00

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	542.080,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	88.019,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	176.215,00
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	6.776,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	212.960,00
1302	Contributi aggiuntivi	97,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.162,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	38.720,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	34.848,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	39,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.549,00
2104	Altri materiali di consumo	3.872,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	5.420,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	3.872,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	20.000,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	38.720,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	7.744,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	2.323,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	31.000,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	17.360,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	15.000,00
2121	Spese postali e di recapito	5.808,00
2122	Assicurazioni	12.400,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	98.736,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	27.900,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	4.030,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	406.560,00
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	154.880,00
4201	Noleggi	2.130,00
4401	IRAP	56.144,00
4402	IRES	24.800,00
4403	I.V.A.	111.600,00
4405	ICI	32.860,00

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
4499	Altri tributi	6.200,00
4507	Commissioni e Comitati	500,00
7500	Altre operazioni finanziarie	50.000,00
TOTALE		2.242.324,00

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2021

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	600.000,00
TOTALE		600.000,00

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	193.760,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	31.461,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	62.986,00
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	2.422,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	76.120,00
1302	Contributi aggiuntivi	35,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	415,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	13.840,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	12.456,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	14,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	554,00
2104	Altri materiali di consumo	1.384,00
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali	50,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.938,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	60.000,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	1.384,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	50.000,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	13.840,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	2.768,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	830,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	31.000,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	17.360,00
2121	Spese postali e di recapito	2.076,00
2122	Assicurazioni	12.400,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	35.292,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	27.900,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	4.030,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	145.320,00
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	55.360,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	380.000,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	270.000,00

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	363.700,00
3118	Altri contributi e trasferimenti correnti a centri esteri delle Camere di commercio	5.000,00
4201	Noleggi	760,00
4401	IRAP	20.068,00
4402	IRES	24.800,00
4403	I.V.A.	111.600,00
4405	ICI	32.860,00
4499	Altri tributi	6.200,00
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	500,00
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	30.000,00
4507	Commissioni e Comitati	1.000,00
5201	Partecipazioni di controllo e di collegamento	4.500.000,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	20.000,00
TOTALE		6.623.483,00

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	715.680,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	116.207,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	232.647,00
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	8.946,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	281.160,00
1302	Contributi aggiuntivi	128,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.534,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	51.120,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	46.008,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	51,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	2.045,00
2104	Altri materiali di consumo	5.112,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	7.157,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	5.112,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	20.000,00
2112	Spese per pubblicità	1.000,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	51.120,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	10.224,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	3.068,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	11.000,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	6.160,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	50.000,00
2121	Spese postali e di recapito	7.668,00
2122	Assicurazioni	4.400,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	130.356,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	9.900,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.430,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	536.760,00
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	204.480,00
4101	Rimborso diritto annuale	10.000,00
4201	Noleggi	2.812,00
4399	Altri oneri finanziari	500,00
4401	IRAP	74.124,00

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
4402	IRES	8.800,00
4403	I.V.A.	39.600,00
4405	ICI	11.660,00
4499	Altri tributi	2.200,00
4507	Commissioni e Comitati	500,00
5102	Fabbricati	2.500.000,00
5152	Hardware	70.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	400.000,00
TOTALE		5.640.669,00

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
--------------	--------------------	---------------------------

TOTALE

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
--------------	--------------------	---------------------------

TOTALE

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
4403	I.V.A.	50.000,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	150.000,00
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	760,00
7300	Restituzione di depositi cauzionali	40.000,00
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	11.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	2.400.000,00
TOTALE		2.651.760,00

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
--------------	--------------------	---------------------------

TOTALE

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE 7.289.332,00

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE 3.594.987,00

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE 2.242.324,00

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE 600.000,00

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

TOTALE MISSIONE 6.623.483,00

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE 5.640.669,00

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

TOTALE MISSIONE

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE

2.651.760,00

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE**TOTALE GENERALE**

28.642.555,00

Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi 2021 - 2023

Missione		011 - 016		Competitività e sviluppo delle imprese - Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo		Programma		005		Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetti industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy						
Ambito strategico		IC		IC - Innovazione - Digitalizzazione - Competitività - Internazionalizzazione		Descrizione		Favorire l'innovazione e lo sviluppo tecnologico delle imprese, migliorare l'accesso alle nuove tecnologie e la loro qualità, per accrescere le competenze del territorio e generare innovazione e sviluppo. Supportare le imprese nei processi di internazionalizzazione								
Risorse economiche dirette				€ 2.824.244,55		Triennio di riferimento		2021 - 2023		Centro di responsabilità		Area Sviluppo e Promozione Economica Area Registro delle Imprese e Regolazione del mercato	Portatori di interesse	utenti	N° indicatori	5
Obiettivi strategici		Descrizione indicatori		Indicatori strategici		Algoritmo di calcolo		Tipologia		Unità di misura		Fonte dei dati	Target 2021	Target 2022	Target 2023	
IC.a	Avvio del Competence center	n. azioni realizzate per l'organizzazione di attività e progetti per favorire l'avvio del Competence center		Realizzare azioni per favorire l'avvio del Competence center con particolare attenzione all'accesso all'innovazione da parte delle piccole imprese in collaborazione con le altre realtà dell'innovazione, in particolare con l'Università		Sommatoria di azioni realizzate per favorire l'avvio del Competence center		Volume		numero		Rilevazione della Camera	3	3	3	
IC.b	Incrementare l'utilizzo digitale dei servizi camerali	% di incremento accessi al portale SARI (Supporto specialistico Registro Imprese) rispetto all'anno precedente		Garantire un miglioramento nella qualità dei dati del Registro imprese e un maggiore supporto all'utenza nella predisposizione delle pratiche		Sommatoria di azioni realizzate per favorire l'avvio del Competence center		Volume		numero		Rilevazione della Camera	10%	10%	10%	
IC.c	Promozione di servizi digitali innovativi alle imprese	n. progetti innovativi a favore delle imprese promossi e in collaborazione con altri enti e istituzioni		Individuare gli strumenti per accompagnare le imprese all'innovazione e alla digitalizzazione al fine di incoraggiare l'avvio di progetti sperimentali sostenibili per una ricaduta efficace nel territorio e nel tessuto imprenditoriale		Sommatoria di azioni realizzate per favorire l'avvio del Competence center		Volume		numero		Rilevazione della Camera	2	2	2	
IC.d (Pareto EC18 rev2018)	Restituzione delle risorse al territorio	Valore medio di interventi economici per impresa attiva.		Consolidare l'entità degli interventi economici di promozione per impresa attiva		Interventi economici di promozione / Numero imprese attive al 31/12		Efficacia		euro		Rilevazione della Camera	45€	45€	45€	
IC.e	Rafforzamento dell'assistenza alle start up innovative	% start up innovative che si costituiscono in Camera rispetto al totale delle costituzioni		Diffondere il servizio di costituzione delle start up presso la Camera rispetto alla costituzione con atto pubblico		n. start up innovative che si costituiscono in Camera/n. totale % start up costituite e iscritte nella sezione speciale startup		Efficienza		percentuale		Rilevazione della Camera	57%	59%	61%	
Ambito strategico		TC		TC - Turismo - Cultura		Descrizione		Contribuire a sviluppare una nuova imprenditorialità del turismo, valorizzandone nuove forme per favorire la destagionalizzazione e il turismo sostenibile. Promuovere gli eventi culturali e artistici e favorire le imprese creative e culturali								
Risorse economiche dirette				€ 1.205.000,00		Triennio di riferimento		2021 - 2023		Centro di responsabilità		Area Sviluppo e Promozione Economica Area Contabile e Finanziaria	Portatori di interesse	cittadini	N° indicatori	1
Obiettivi strategici		Descrizione indicatori		Descrizione indicatore		Algoritmo di calcolo		Tipologia		Unità di misura		Fonte dei dati	Target 2021	Target 2022	Target 2023	
TC.a	Potenziamento del turismo	n. azioni di intervento e rafforzamento del Consorzio DMO e di raccordo con le OGD Padova e terme/Colli e di sviluppo di iniziative per l'attrazione turistica		Valorizzare e potenziare l'organismo di promozione del turismo nel territorio e sviluppare iniziative per l'attrazione turistica		Sommatoria azioni di intervento di rafforzamento del Consorzio DMO e di raccordo con le OGD Padova e terme/Colli e di sviluppo di iniziative per l'attrazione turistica		Volume		numero		Rilevazione della Camera	2	2	2	
Ambito strategico		AE		AE - Ambiente - Economia Circolare		Descrizione		Tutelare l'ambiente, promuovere l'efficienza delle risorse, sostenere la transizione alla green economy e promuovere l'economia circolare per incentivare l'eco-innovazione								
Risorse economiche dirette				€ 380.000,00		Triennio di riferimento		2021 - 2023		Centro di responsabilità		Area Sviluppo e Promozione Economica	Portatori di interesse	utenti	N° indicatori	1
Obiettivi strategici		Descrizione indicatori		Descrizione indicatore		Algoritmo di calcolo		Tipologia		Unità di misura		Fonte dei dati	Target 2021	Target 2022	Target 2023	
AE.a	Sostegno alla green economy	n. iniziative per il sostegno della green economy e per la tutela dell'ambiente con politiche di sostenibilità ambientale		Promuovere la green economy e la tutela dell'ambiente		Sommatoria iniziative per il sostegno della green economy e per la tutela dell'ambiente con politiche di sostenibilità ambientale		Volume		numero		Rilevazione della Camera	3	3	3	
Ambito strategico		IF		IF - Istruzione - Formazione Professionale		Descrizione		Agevolare l'orientamento e l'accompagnamento al lavoro e alle professioni								
Risorse economiche dirette				€ 419.490,00		Triennio di riferimento		2021 - 2023		Centro di responsabilità		Uffici di Staff	Portatori di interesse	utenti	N° indicatori	2
Obiettivi strategici		Descrizione indicatori		Descrizione indicatore		Algoritmo di calcolo		Tipologia		Unità di misura		Fonte dei dati	Target 2021	Target 2022	Target 2023	
IF.a	Sostegno finanziario alla formazione professionale	% borse di studio erogate sulle previste per la formazione tecnica superiore (ITS) post diploma		Valorizzare la formazione tecnica superiore (ITS) post scuola superiore attraverso l'erogazione di borse di studio agli studenti meritevoli		n. borse di studio erogate/n. previste per la formazione tecnica superiore (ITS) post diploma		Efficacia		percentuale		Rilevazione della Camera	78%	80%	83%	
IF.b	Ricaduta occupazionale del sostegno alla formazione professionale	% borsisti che hanno trovato lavoro dopo aver partecipato alla formazione ITS		Favorire l'occupazione con l'erogazione di borse di studio per la frequenza ai corsi ITS		n. borsisti che hanno trovato lavoro dopo aver partecipato alla formazione ITS/n. partecipanti		Efficienza		percentuale		Rilevazione della Camera	-	50%	50%	
Missione		012		Regolazione dei mercati		Programma		004		Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori						
Ambito strategico		TL		TL - Tutela del consumatore e Legalità del Mercato		Descrizione		Tutelare la fede pubblica, vigilare sulla sicurezza dei prodotti e sugli strumenti metrici, rilevare prezzi e tariffe, offrire metodi di risoluzione delle controversie								
Risorse economiche dirette				€ 696.645,45		Triennio di riferimento		2021 - 2023		Centro di responsabilità		Dirigente Area Regolazione del Mercato e Trasparenza	Portatori di interesse	cittadini	N° indicatori	3
Obiettivi strategici		Descrizione indicatori		Descrizione indicatore		Algoritmo di calcolo		Tipologia		Unità di misura		Fonte dei dati	Target 2021	Target 2022	Target 2023	

Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi 2021 - 2023

TL.a	Prevenzione della crisi d'impresa	N. azioni per l'avvio degli interventi	Interventi a sostegno delle imprese per prevenire l'insorgere di situazioni di crisi nella gestione aziendale e finanziaria	Sommatoria azioni per l'avvio delle attività	Volume	numero	Rilevazione della Camera	3	3	3	
TL.b	Tutela della regolarità del mercato e del consumatore	n. ambiti di attività a favore della regolarità del mercato e la tutela del consumatore	Promuovere la sensibilizzazione delle imprese alla legalità e alla correttezza del mercato	Sommatoria ambiti di attività a favore della regolarità del mercato e la tutela del consumatore	Volume	numero	Rilevazione della Camera	4	4	4	
TL.c	Sviluppo della cultura della legalità per le imprese	N. iniziative di promozione della cultura della legalità	Interventi per la promozione della cultura della legalità attraverso convegni, formazione, collaborazione con associazioni	Sommatoria iniziative di promozione della cultura della legalità	Volume	numero	Rilevazione della Camera	2	2	2	
Missione		032	Servizi Istituzionali e generali della Pubblica Amministrazione		Programma	003	Indirizzo politico / Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza				
Ambito strategico		EF	EF - Aumentare l'efficienza		Descrizione	Migliorare l'efficienza, favorire la trasparenza e l'anticorruzione, misurare la soddisfazione dell'utenza e migliorare la comunicazione					
Risorse economiche dirette			€ 3.000,00	Triennio di riferimento	2021 - 2023	Centro di responsabilità	Uffici di Staff - Area Contabile e Finanziaria Area Registro delle Imprese e Regolazione del mercato	Portatori di interesse	utenti	N° indicatori	11
Obiettivi strategici		Descrizione indicatori	Descrizione indicatore	Algoritmo di calcolo	Tipologia	Unità di misura	Fonte dei dati	Target 2021	Target 2022	Target 2023	
EF.a	Sviluppo della cultura della legalità nell'Ente	N° azioni positive realizzate in attuazione del piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza	Realizzare le misure per la prevenzione della corruzione e per favorire la trasparenza previste nel Piano di prevenzione della corruzione e trasparenza	Sommatoria azioni positive realizzate in attuazione del piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza	Volume	numero	Rilevazione della Camera	5	5	5	
EF.b	Valutazione degli stakeholder sui servizi camerali	% degli utenti che forniscono una valutazione soddisfacente e molto soddisfacente dei servizi camerali	Misurare il grado di soddisfazione degli utenti a seguito di azioni di miglioramento della qualità dei servizi (analisi di customer)	n. utenti che forniscono una valutazione soddisfacente e molto soddisfacente dei servizi camerali/n. utenti intervistati	Qualità	percentuale	Rilevazione della Camera	89%	90%	91%	
EF.c	Efficienza nei pagamenti ai fornitori	Tempo medio di pagamento delle fatture passive	Ottimizzare i tempi per il pagamento delle fatture di acquisto di beni e servizi	Media dei giorni di pagamento delle fatture	Efficienza	numero	CON2	24	24	24	
EF.d (Paret o C1.1_04_rev2018)	Rispetto dei tempi di evasione delle pratiche Registro Imprese	% pratiche del Registro Imprese evase nell'anno "n" entro 5 giorni dal loro ricevimento (al netto del periodo di sospensione)	Migliorare la qualità nella lavorazione delle pratiche del Registro imprese	n. pratiche del Registro Imprese evase nell'anno "n" entro 5 giorni dal loro ricevimento (al netto del periodo di sospensione) / n. totale pratiche	Efficienza	percentuale	Telemaco	80%	80%	80%	
EF.e	Rafforzamento della trasparenza delle procedure di lavoro	% procedure ed istruzioni operative nuove o aggiornate	Formalizzare le principali procedure ed istruzioni operative dell'Ente con aggiornamento delle esistenti e redazione delle nuove per migliore efficienza della struttura e più snello trasferimento di competenze	n. procedure ed istruzioni operative nuove o aggiornate/n. totale procedure	Qualità	percentuale	Rilevazione della Camera	15%	10%	12%	
Ambito strategico		RI	RI - Riorganizzare		Descrizione	Valorizzare le professionalità interne e il benessere organizzativo, valorizzare le sinergie di rete					
Obiettivi strategici		Descrizione indicatori	Descrizione indicatore	Algoritmo di calcolo	Tipologia	Unità di misura	Fonte dei dati	Target 2021	Target 2022	Target 2023	
RI.a (DFP 1.12)	Azioni al sostegno della conciliazione tempi di vita/lavoro e per lo svolgimento dell'attività lavorativa in forma agile	% personale coinvolto nelle azioni di welfare	Diffondere forme flessibili di conciliazione tempi di vita/lavoro	n. dipendenti coinvolti nelle azioni di welfare/n. totale dipendenti	Qualità	percentuale	Rilevazione della Camera	50%	50%	50%	
RI.b (DFP 1.3)	Incremento del coinvolgimento del personale in attività di formazione	incremento % dipendenti partecipanti ai corsi	Migliorare la copertura delle attività formative per il personale	(n. dipendenti partecipanti ai corsi/totale dipendenti) anno x/anno x-1 (almeno 7 ore per singolo corso in presenza e almeno 3 ore per corsi a distanza)	Qualità	percentuale	Rilevazione della Camera	8%	5%	3%	
Ambito strategico		RE	RE - Ottimizzare le risorse economiche		Descrizione	Ottimizzare la gestione del patrimonio, delle risorse economiche, della riscossione e delle partecipazioni					
Obiettivi strategici		Descrizione indicatori	Descrizione indicatore	Algoritmo di calcolo	Tipologia	Unità di misura	Fonte dei dati	Target 2021	Target 2022	Target 2023	
RE.a	Performance delle società partecipate	n. monitoraggi di controllo sull'implementazione dei piani industriali delle partecipate maggiormente strategiche	Monitorare le Società in cui la partecipazione dell'Ente è condizionata a specifiche performances o in cui l'Ente ha espresso rappresentanti negli organi di governo/controllo (Interporto, Parco Galileo, Fiera Immobiliare)	Sommatoria monitoraggi di controllo sull'implementazione dei piani industriali delle partecipate maggiormente strategiche	Volume	numero	Rilevazione della Camera	3	3	3	
RE.b	Capacità di spesa per investimenti	% di investimenti effettuati sui previsti	Migliorare la percentuale di importi spesi o prenotati per investimenti rispetto ai previsti	importo investimenti effettuati/importo previsto	Efficienza	percentuale	Bilancio consuntivo	25%	30%	35%	
RE.c	Gestione efficiente degli immobili camerali	% di realizzazione delle azioni: 1. valutazione vendita/locazione sede Camposampiero 2. revisione contratti locazione in essere 3. progetto efficientamento energetico 4. rimodulazione degli spazi in seguito a riorganizzazione di uffici e servizi	Valorizzare gli immobili per efficientamento energetico e rimodulazione degli spazi della sede e gli altri immobili di proprietà o azioni per la loro alienazione	n. azioni di valorizzazione degli immobili/n. previste	Volume	numero	Rilevazione della Camera	100%	100%	100%	

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023

DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO DI PADOVA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	-	-	-	-
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	-	-	-	-
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	-	-	-	-
stanziamenti di bilancio	€ 2.419.410,00	-	-	€ 2.419.410,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	-	-	-	-
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016 (SCHEDA C)	-	-	-	-
Altra tipologia	-	-	-	-
Totali	€ 2.419.410,00	-	-	€ 2.419.410,00

Il referente del programma
Roberta Tonellato

Annotazioni

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

**ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO DI PADOVA**

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute																			
CUP (1)	CUP Master (2)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (3)	Importo complessivo lavori (4)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (4)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (5)	Parte di infrastruttura di rete	
codice	codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no	
						0,00	0,00	0,00	0,00										

Note

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1° gennaio 2003
 (2) Indica l'eventuale CUP master dell'oggetto progettuale al quale l'opera è eventualmente associata
 (3) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
 (4) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
 (5) In caso di vendita immobiliare deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Il referente del programma
Roberta Tonellato

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera senza necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
 b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
 b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
 b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto (...) come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzate nel Programma triennale).

Descrizione dell'opera	
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq, mc...)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
Fonti di finanziamento (se intervento lavoro di completamento non incluso in scheda D)	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza di progetto	si/no
Costo progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
Tipologia copertura finanziaria	
Comunitaria	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra Pubblica	si/no
Privata	si/no

**ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO DI PADOVA**

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art.191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
												0,00	0,00	0,00	0,00

Note:

- (1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre
 (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione
 (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Il referente del programma
Roberta Tonellato

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

**ALLEGATO I - SCHEDE D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO DI PADOVA**

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (8)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)		Importo	Tipologia	
00654100288202000001	1	(in attesa)	2020	Roberta Tonellato	si	no	05	028	28060	ITH36	03	(in attesa del CUP)	interventi di efficientamento energetico sede camerale di Piazza Insurrezione	1	2.285.000,00	0,00	0,00	valore	2.285.000,00	0,00	-	0,00	-	-
00654100288202100001	1	(in attesa)	2021	Roberta Tonellato	si	no	05	028	28060	ITH36	03	(in attesa del CUP)	ristrutturazione immobile ad uso commerciale in Padova Via Emanuele Filiberto, 32	1	134.410,00	0,00	0,00	valore	134.410,00	0,00	-	0,00	-	-
															2.419.410,00	0,00	0,00	0,00	2.419.410,00	0,00	0,00			

Note

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera gg) del D.Lgs.50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 12
- (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (10) Riporta il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma
Roberta Tonellato

Tabella D.1

Cr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 10

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma triennale)				
Responsabile del procedimento				
Codice fiscale del responsabile del procedimento				formato cf
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo	importo
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo	importo

**ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO DI PADOVA**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
											codice AUSA	denominazione	
0065410028820200001	(in attesa)	Interventi di efficientamento energetico sede camerale di Piazza Insurrezione	Roberta Tonellato	2.285.000,00	2.285.000,00	VAB	1	NO	NO	1	-	-	-
00654100288202100001	(in attesa)	ristrutturazione immobile ad uso commerciale in Padova Via Emanuele Filiberto, 32	Roberta Tonellato	134.410,00	134.410,00	VAB	1	NO	NO	1	-	-	-

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Il referente del programma
Roberta Tonellato

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

**ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO DI PADOVA**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-	-	-	-	-	-

Il referente del programma
Roberta Tonellato

(1) breve descrizione dei motivi

CAMERA DI COMMERCIO DI PADOVA				

OPERAZIONI DI ACQUISTO E VENDITA DI IMMOBILI E CESSIONI DELLE QUOTE DI FONDI IMMOBILIARI

TABELLA 1

Operazioni di acquisto la cui efficacia è subordinata alla verifica dei saldi strutturali di finanza pubblica	Oggetto dell'operazione	Importi complessivi (valori in mln di euro)		
		2021	2022	2023
Acquisti diretti di immobili	Negativo	0	0	0
Acquisti indiretti di immobili inclusi gli acquisti di quote di fondi immobiliari	Negativo	0	0	0
TOTALE		0	0	0

TABELLA 2

Operazioni di vendita la cui efficacia è subordinata alla verifica dei saldi strutturali di finanza pubblica	Oggetto dell'operazione	Importi complessivi (valori in mln di euro)		
		2021	2022	2023
Vendita immobili	Negativo	0	0	0
Cessione di quote di fondi immobiliari	Negativo	0	0	0
Disponibilità liquide provenienti dalla vendita di immobili e dalla cessione delle quote fondi immobiliari		0	0	0

TABELLA 3

Operazioni di acquisto e di vendita che non hanno impatto sui saldi strutturali di finanza pubblica e che potranno essere poste in essere trascorsi 30 giorni dalla comunicazione del piano, senza che siano state formulate osservazioni	Oggetto dell'operazione	Importi complessivi (valori in mln di euro)		
		2021	2022	2023
Sottoscrizione di titoli pubblici utilizzando anche somme rivenienti dalla vendita di immobili	Negativo	0	0	0
Sottoscrizione di quote di fondi immobiliari o costituzione di fondi immobiliari di natura privata mediante apporti di immobili, ovvero utilizzando somme rivenienti dalla vendita di immobili od altre disponibilità comprese le quote di fondi immobiliari costituiti mediante apporto di immobili	Negativo	0	0	0
Vendita diretta di immobili a privati o ad enti della pubblica amministrazione (individuato ai sensi del comma 2 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni)	unità immobiliare a destinazione commerciale sita in Camposampiero (PD) - estremi catastali N.C. E.U. fg. 17, mapp.le 1026, sub. 15 Valore indicato in Perizia di Stima di novembre 2019 della società in-house TecnoServiceCamere S.c.p. a.	50	0	0
Disponibilità liquide provenienti dall'acquisto e vendita di immobili		50	0	0

CAMERA DI COMMERCIO DI PADOVA						
TABELLA 4						
OPERAZIONI DI UTILIZZO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE PROVENIENTI DALLA VENDITA DI IMMOBILI O DA CESSIONE DI QUOTE DI FONDI IMMOBILIARI (valori in mln di euro)						
	2021		2022		2023	
	Vend. Immobili	Cess. Quote f. di	Vend. Immobili	Cess. Quote f. di	Vend. Immobili	Cess. Quote f. di
<i>Totale fonti derivanti da</i>						
IMPIEGHI						
Operazioni di acquisto la cui efficacia è subordinata alla verifica dei saldi strutturali						
Acquisti diretti di immobili	0	0	0	0	0	0
Acquisti indiretti di immobili (acquisti di quote di fondi di immobili)	0	0	0	0	0	0
Operazioni di acquisto che non hanno impatto sui saldi strutturali di finanza pubblica e che potranno essere poste in essere trascorsi 30 giorni dalla comunicazione del piano, senza che siano state formulate osservazioni						
Sottoscrizione di titoli pubblici utilizzando anche somme rivenienti dalla vendita di immobili	0	0	0	0	0	0
Sottoscrizione di quote di fondi immobiliari o costituzione di fondi immobiliari di natura privata mediante apporti di immobili, ovvero utilizzando somme rivenienti dalla vendita di immobili od altre disponibilità comprese le quote di fondi immobiliari costituiti mediante apporto di immobili	0	0	0	0	0	0
Altre operazioni di utilizzo delle disponibilità provenienti dalla vendita di immobili o da cessioni di quote di fondi immobiliari distinti per						
ASSET CLASS:						
-liquidità	50	0	0	0	0	0
-obbligazionario	0	0	0	0	0	0
di cui: titoli di Stato italiani	0	0	0	0	0	0
-azionario	0	0	0	0	0	0
-alternativi (rinnovo attrezzature, sottoscrizione partecipazione)		0	0	0	0	0
ALTRO (specificare)						
TOTALE IMPIEGHI	50	0	0	0	0	0
RIFERIMENTI						
Si prega di inserire i dati di uno o più referenti per eventuali richieste di informazioni						
Referente	Telefono	e-mail				

Roberta Tonellato - Dirigente Area Contabile e Finanziaria	049/8208228	roberta.tonellato@pd.camcom.it			
Mafalda Luongo – Provveditore	049/8208224	mafalda.luongo@pd.camcom.it			
Padova, 01/12/2020					

TABELLA 5

Operazioni di acquisto e di vendita in corso, avviate nel 2011 in forza di previgenti norme o per effetto di delibere assunte entro il 1° agosto 2011	Oggetto dell'operazio ne	Importi complessivi (valori in mln di euro)		
		2021	2022	2023
Acquisti diretti di immobili	Negativo	0	0	0
Acquisti indiretti di immobili inclusi gli acquisti di quote di fondi immobiliari	Negativo	0	0	0
Altre operazioni di acquisto (specificare)	Negativo	0	0	0
TOTALE				
Vendita immobili	Negativo	0	0	0
Cessione di quote di fondi immobiliari	Negativo	0	0	0
Vendita diretta di immobili a privati o ad ente della pubblica amministrato (individuato ai sensi del comma 2 dell'articolo 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni)	Negativo	0	0	0
Disponibilità liquide provenienti dalla vendita di immobili e dalla cessione delle quote fondi immobiliari				
	Negativo	0	0	0
Padova, 01/12/2020				

**CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO, AGRICOLTURA
PADOVA**

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale n. 17/2020

Il Collegio dei Revisori dei Conti si è riunito il giorno 14 dicembre 2020 alle ore 15:00, in modalità telematica, per effettuare l'esame e l'approvazione del preventivo per l'esercizio 2021 della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Padova.

Sono presenti il dott. Andrea Patassini, la dott.ssa Patrizia Scandaliato, ed il dott. Alberto De Luca in collegamento telefonico.

Il Collegio procede con l'esame della documentazione ricevuta dalla Camera e, dopo approfondito esame, ritiene di approvare il Preventivo 2021 e redige la prevista relazione al Consiglio che si allega al presente verbale.



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL CONSIGLIO SUL BILANCIO PREVENTIVO PER L'ANNO 2021 DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI PADOVA

Signori Consiglieri, il Collegio dei Revisori dei Conti, al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio, come richiesto dall'art. 6, secondo comma, e dall'articolo 30, comma 1, del vigente Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, D.P.R. 254/2005, ha preso in esame lo schema di bilancio di previsione dell'anno 2021 corredato della Relazione predisposta dalla Giunta ai sensi dell'art. 7, primo comma del DPR 254/2005, unitamente agli allegati di legge.

Il presente bilancio preventivo 2021 è redatto in conformità al suddetto Regolamento 254/2005 ed affiancato da ulteriori documenti contabili predisposti ai sensi dell'art. 16 del Decreto legislativo del 31 maggio 2011, n. 91, "Disposizioni recanti attuazione dell'art. 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili", la cui attuazione è stata disciplinata dal Decreto Ministeriale 27 Marzo 2013 al fine di armonizzare i sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni in contabilità civilistica. Esso ha, quindi, definito gli schemi di programmazione delle risorse che le AA. PP., e tra queste sono comprese anche le Camere di Commercio, sono tenute ad adottare a decorrere dalla predisposizione del Preventivo e Budget direzionale 2014. Pertanto, il Ministero dello Sviluppo Economico, con circolare n° 148213 del 12 settembre 2013, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, nel fornire le istruzioni applicative del D.M. 27 marzo 2013 ha individuato lo schema di raccordo tra il piano dei conti definito con la nota 197017 del 21.10.2011 e lo schema di budget economico allegato al D.M. 27 marzo 2013, al fine di consentire alle Camere di commercio, nelle more dell'emanazione del testo di riforma del D.P.R. n. 254/2005, di assolvere gli obblighi di presentazione dei documenti di pianificazione e programmazione nelle forme previste dal Decreto stesso.

Il Collegio dei Revisori è pertanto chiamato ad esprimere, ai sensi dell'articolo 20, comma 3, del D. Lgs. 30 giugno 2011, n. 123, recante "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196", il proprio parere sul documento previsionale di cui all'allegato A) al DPR 254/2005, verificando, altresì, che siano stati applicati i criteri indicati nella nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 148123 del 12 settembre 2013 relativa all'applicazione del D.M. 27/03/2013.

I documenti previsionali ricevuti dal Collegio, oggetto di disamina, e sui quali il Collegio si esprime, sono così composti:

- Preventivo Economico anno 2020, ai sensi dell'art. 6, co. 1 del D.P.R. n. 254/2005, redatto in conformità all'allegato A) al D.P.R. medesimo;
- Relazione al Preventivo, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 254/2005;
- "Il processo di pianificazione, programmazione e budget delle amministrazioni pubbliche in

regime di contabilità civilistica (D.M. 27.03.2013 del MEF), contenente i seguenti documenti:

- Il Budget Economico annuale riclassificato, deliberato in termini di competenza economica, redatto secondo lo schema allegato 1 al decreto 27 marzo 2013;
- Il Budget Economico pluriennale, sulla base dello stesso modello previsto per il Budget annuale, definito su base triennale, in relazione alle strategie delineate nei documenti di programmazione degli organi di vertice;
- Il Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato secondo le missioni e i programmi dello Stato, individuati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con il D.P.C.M. del 12 dicembre 2012, redatto in termini di cassa ai sensi dell'art. 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013;
- Il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui all'art. 19 del D.lgs. 91/2011, redatto in conformità alle linee guida generali definite con D.P.C.M. del 18 settembre 2012.

Il collegio ricorda inoltre che il D. Lgs. 219/2016 ha anche riformulato la possibilità per le Camere di variare la misura del diritto annuale fino ad un massimo del 20% sulla base di programmi e progetti condivisi con la Regione di riferimento ed aventi lo scopo della promozione dello sviluppo economico e dell'organizzazione dei servizi. Il bilancio di previsione 2021 tiene conto nell'ambito delle disponibilità per interventi promozionali delle risorse necessarie alla realizzazione dei progetti presentati al Ministero dello Sviluppo Economico per l'aumento del diritto annuale del 20% per il triennio 2020-2023 è già approvato con Decreto del 12 marzo 2020 per complessivi € 1.600.000 e dettagliate nel prospetto degli interventi economici 2020 riportato nella relazione al preventivo (pag.18 e seguenti).

Ciò premesso, dopo aver esaminato i criteri di iscrizione e rappresentazione dei proventi e degli oneri descritti nella relazione illustrativa al bilancio, il Collegio ha redatto la propria relazione rilevando quanto segue:

VERIFICHE PRELIMINARI

1. La redazione del Preventivo annuale risulta informata ai principi generali di cui all'art. 1 del DPR 254/2005 di contabilità economica e patrimoniale, di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza.
2. Il Preventivo è stato redatto nell'osservanza delle norme vigenti, dello Statuto e dei regolamenti, in particolare sono stati rispettati i principi di redazione del bilancio e gli equilibri finanziari complessivi.
3. Il Preventivo economico risulta in linea con le indicazioni espresse dal Ministero dello Sviluppo Economico con Circolare n. 3622/C del 5.02.2009 con la quale lo stesso ha diramato i principi contabili delle Camere di Commercio e delle Aziende Speciali, elaborati dalla Commissione di cui all'art. 74 del D.P.R. n. 254/2005. Risulta rilevante, tra le fattispecie oggetto della disciplina, la rilevazione contabile delle poste relative al diritto annuale, effettuata in applicazione dei criteri di valutazione individuati nel documento n. 3 della suddetta Circolare.
4. Sulle voci previsionali, il Collegio ha altresì accertato il rispetto dei vincoli derivanti dalle leggi finanziarie e dalle disposizioni vigenti in materia di razionalizzazione e di contenimento della spesa pubblica. La Relazione al bilancio specifica nel dettaglio i criteri applicati.





VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Il Preventivo annuale adottato dalla giunta con deliberazione n 167 del 1 dicembre 2020 è stato redatto in coerenza con la Relazione Previsionale e Programmatica di cui all'art. 5 DPR 254/2005, proposta dalla Giunta con Deliberazione n. 137 del 19 ottobre 2020 ed approvata dal Consiglio camerale con Deliberazione n. 9 del 29 ottobre 2020 con la mappa strategica, e tiene conto dei risultati del preconsuntivo e della conseguente analisi gestionale rispetto al Preventivo precedente.

Nella suddetta Relazione, in applicazione delle novità introdotte dal D.M. 27 marzo 2013, gli obiettivi strategici e i relativi programmi sono stati ricondotti ai programmi ed alle missioni definiti dal D.P.C.M. del 12.12.2012, individuati per le Camere di Commercio dal Mi.S.E. con la lettera circolare 148213 del 12.09.2013.

Nel dettaglio, occorre rilevare che il MiSE, tenuto conto delle funzioni assegnate dal legislatore alle Camere di Commercio, ha individuato, tra quelle definite per le Amministrazioni Centrali dello Stato, le specifiche missioni per le CCIAA e, all'interno delle stesse, i programmi, secondo la corrispondente codificazione COFOG (all. 5 al Decreto) all'interno delle quali sono state collocate le funzioni istituzionali delle CCIAA come da DPR 254/2005.

Il Preventivo è redatto nella forma indicata nell'allegato A) del DPR 254/2005, riportando la previsione complessiva per ciascuna voce di provento, onere e investimento ripartita, per destinazione, tra le quattro funzioni istituzionali delle Camere di Commercio:

- Funzione A – Organi istituzionali e segreteria generale
- Funzione B – Servizi di supporto
- Funzione C – Anagrafe e servizi di regolazione del mercato
- Funzione D – Studio, formazione, informazione e promozione economica.

PREVENTIVO ANNO 2021

Il preventivo 2021, redatto secondo il principio della competenza economica, è influenzato anche da fatti ed eventi aziendali verificatesi nei precedenti esercizi.

Inoltre, la riduzione dei proventi da diritto annuale per l'anno 2017 e seguenti, pari al 50% rispetto ai proventi del 2014, ai sensi dell'art. 28 del DL 90/2014, rende necessario mantenere un continuo efficientamento delle spese di funzionamento tramite azioni di razionalizzazione della spesa.

GESTIONE CORRENTE

	Preventivo 2021	Preconsuntivo 2020	Variazioni
RISULTATO GESTIONE CORRENTE			
PROVENTI CORRENTI			
Diritto annuale	11.077.600,00	11.724.850,00	647.250,00
Diritti di segreteria	4.663.000,00	4.577.700,00	-85.300,00
Contributi trasferimenti e altre entrate	498.411,00	632.422,00	134.011,00
Proventi da gestione servizi	195.000,00	181.700,00	-13.300,00
Variazione delle rimanenze	0,00	0,00	0,00
ONERI CORRENTI			
Personale	-4.981.600,00	-4.922.884,00	58.716,00
Funzionamento	-5.347.905,00	-4.823.562,00	524.343,00
Interventi Economici	-5.528.380,00	-6.167.000,00	-638.620,00
Ammortamenti e Accantonamenti	-6.440.505,00	-3.489.968,00	2.950.537,00

PROVENTI CORRENTI

DIRITTO ANNUALE

La simulazione alla base dell'importo previsto per il 2021, pari ad € 11.077.600, tiene prudenzialmente conto di una possibile riduzione del numero di imprese iscritte al registro imprese (circa 1.000-1.500) e di una consistente riduzione del fatturato delle imprese relativo al 2020 (circa il 30-35%) rispetto all'anno precedente per le imprese tenute al versamento del diritto in base al fatturato. Questa ipotesi prudenziale di scenario comporta una riduzione consistente della previsione (-647.250) rispetto al preconsuntivo 2020.

DIRITTI DI SEGRETERIA

I proventi, incassati per il deposito di pratiche amministrative, rilascio di certificati, visure, ecc., pari a € 4.663.000, sono un poco aumentati rispetto al livello registrato nel 2020 in base al trend riscontrato negli ultimi mesi che evidenzia una ripresa delle entrate dopo una primavera 2020 in forte contrazione.

CONTRIBUTI TRASFERIMENTI E ALTRE ENTRATE

I contributi e trasferimenti risultano previsti in € 498.411 con un decremento del 21% (-134.011) rispetto



al preconsuntivo 2020. L'importo risulta stimato prudenzialmente, specialmente per quanto riguarda i contributi da terzi per progetti, in quanto sia quelli afferenti alla progettazione europea sia quelli finanziati con il Fondo perequativo nazionale sono stimati in relazione alle spese effettivamente rendicontabili su progetti già approvati a contributo. Gli organi amministrativi della Camera hanno correttamente inserito in questa voce anche i proventi per fitti attivi (pari ad € 97.200).

PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI

I proventi da gestione di beni e servizi risultano stimati in € 195.000. Si tratta dei ricavi inerenti l'attività commerciale camerale di vendita di prodotti/servizi alle imprese. La componente prevalente nel 2020 continuerà ad essere riferita ai ricavi da prestazione di servizi di conciliazione ed arbitrato, mentre la concessione sale e servizi aggiuntivi derivanti dalla gestione del Centro Conferenze "La Stanga" è stimata a livelli molto bassi rispetto al passato stante le difficoltà per le attività congressuali innescate dalla pandemia da Covid-19.

VARIAZIONI DELLE RIMANENZE

Le variazioni delle rimanenze risultano pari a zero, dovute alla previsione di mantenimento delle attuali dotazioni di scorte. La valutazione è effettuata in modo prudenziale trattandosi di valori fortemente ipotetici che si riferiscono alla differenza tra le scorte di cancelleria e di carnet ATA-TIR giacenti alla fine del 2019 e le scorte dei medesimi beni giacenti alla fine del 2020.

Il totale dei proventi correnti ammonta a € 16.434.011, registrando una riduzione di circa 682.600 euro rispetto alla previsione 2020, da imputare prevalentemente ad una stima prudenziale di riduzione delle entrate per diritto annuale compensata parzialmente da un aumento delle entrate per diritti di segreteria e da proventi per servizi.

ONERI CORRENTI

L'ammontare complessivo degli oneri correnti 2021 previsto in euro € 22.298.390 si incrementa del 15% rispetto al preconsuntivo 2020 per l'aumento delle spese per il personale e di funzionamento che aumentano, rispettivamente di € 58.716,00 e € 524.343,00. Il Collegio raccomanda di mantenere una forte attenzione al contenimento dei costi di struttura.

PERSONALE

Gli oneri del personale risultano previsti per € 4.981.600 con un incremento di € 58.716 rispetto al preconsuntivo 2020 (1,2%). Essi si riferiscono alle retribuzioni fisse e accessorie secondo gli importi stabiliti dai vigenti CCNL per il personale del comparto regioni ed autonomie locali (+ contratto integrativo) e del personale con qualifica dirigenziale, oneri sociali e accantonamento TFR. La previsione degli oneri del personale si è basata sulla copertura per 94 unità a tempo indeterminato e 3 dirigenti presenti e di n. 4 nuove unità (1 di categoria D e 3 di categoria C) che si prevede di poter assumere nel corso del 2021 con procedure di mobilità o concorso pubblico.

Il costo 2021 relativo alla voce "competenze al personale" è determinato dalla retribuzione ordinaria stimata in € 2.238.300. Il costo per retribuzione straordinaria (€ 49.000) è compreso nei limiti previsti dalla Legge finanziaria 2008. Non vengono destinate risorse per copertura di oneri per lavoratori a tempo determinato.



FUNZIONAMENTO

Per il funzionamento risulta previsto un importo di € 5.347.905 con un incremento del 10% rispetto a quello del preconsuntivo 2020.

Relativamente al rispetto dei limiti di spesa si da atto che con l'entrata in vigore dell'art. 1 commi 590 e seguenti della Legge 160/2019 del 27.12.2019 è cessata l'applicazione delle norme di contenimento della spesa ed è stato introdotto un nuovo limite di contenimento che prevede che le spese per acquisizione di beni e servizi non può essere effettuata per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi 2016, 2017 e 2018. Al riguardo si da atto che nella relazione al preventivo 2021 è dettagliatamente specificato il calcolo del limite che per la Camera di Padova è di € 2.579.055. E' inoltre dettagliatamente specificato il calcolo del limite di spesa per i servizi informatici di cui ai commi 610 e 611 della Legge 160/2019 che per la Camera di Padova è di 285.562,99. Si da atto che per entrambi i limiti la norma è rispettata poiché le spese per acquisto di beni e servizi sottoposti al vincolo è di € 2.417.205 mentre la spesa per servizi informatici sottoposti al vincolo è di 285.300.

Si prende atto, infine, che l'Ente si avvale delle convenzioni Consip attivate per conto del Ministero Economia e Finanze e fa ampio ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, in conformità delle previsioni normative imposte dal DL 52 convertito in Legge 194/2012.

INTERVENTI ECONOMICI

Per quanto riguarda gli **interventi economici**, previsti per € 5.528.380, questo collegio prende atto che il Consiglio camerale con delibera n. 9 in data 29.10.2020 ha approvato la Relazione Previsionale e Programmatica 2021, ai sensi dell'art. 5 del DPR 254/05. Quest'ultima, nell'ambito del programma pluriennale, illustra i programmi che si intendono attuare in rapporto alle caratteristiche ed ai possibili sviluppi dell'economia locale, con la specifica delle finalità che si intendono perseguire.

Gli oneri per interventi economici sono rilevati partendo dai progetti previsti per l'esercizio, per ciascuna delle azioni previste per l'attuazione dei programmi stessi, secondo il piano operativo di realizzazione, derivato dalla declinazione di priorità e programmi nei progetti per l'anno 2021 illustrati nella Relazione previsionale e programmatica.

Infine si ricorda che con delibera del Consiglio camerale del 22 novembre 2019 è stata approvata la realizzazione per il triennio 2020-2022 dei progetti finanziati ex articolo 18, comma 10, legge 580/1993 richiedendo alle imprese iscritte una maggiorazione del diritto annuale del 20%.

AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

Per quanto riguarda gli **ammortamenti e accantonamenti** pari a € 6.440.505, la voce comprende gli ammortamenti per immobilizzazioni materiali e immateriali per € 763.505 e l'accantonamento al fondo svalutazione crediti per € 2.977.0000 per la parte del diritto annuale 2021 che, pur dovendo essere inclusa tra i crediti alla fine dell'esercizio, presenta una riscuotibilità incerta. Tale accantonamento è prudenzialmente determinato in base alla percentuale di mancato incasso quantificata in sede di consuntivo 2019 che è pari al 88% del credito dell'anno 2019, ritenendo tale previsione più attendibile rispetto alla percentuale media di mancato incasso degli ultimi due ruoli, tenuto conto degli incassi effettivi registrati negli ultimi anni.

E' altresì previsto un accantonamento prudenziale di € 2.700.000 per poter coprire in anno 2021 la



probabile perdita di valore del patrimonio netta della società partecipata Padova Hall S.p.A. in ragione della comunicazione effettuata dalla società stessa del risultato economico negativo dell'anno 2020.

RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA: € 9.000

	Preventivo 2021	Preconsuntivo 2020	Variazioni
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA			
Proventi finanziari	9.000,00	326.115,00	317.115,00
Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00

L'utile della gestione finanziaria è determinato prevalentemente dagli introiti derivanti da interessi attivi su prestiti al personale (€ 9.000). Si ricorda che dal febbraio 2015 la Camera è tornata in regime di Tesoreria Unica e sulle somme versate nella contabilità speciale fruttifera dell'Ente matureranno interessi dello 0,05% lordo.

L'organo amministrativo non prevede, comunque, assunzioni di mutui, né ricorso ad anticipazioni di cassa.

GESTIONE STRAORDINARIA: € -10.000

	Preventivo 2021	Preconsuntivo 2020	Variazioni
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA			
Proventi straordinari	0,00	160.380,00	160.380,00
Oneri straordinari	-10.000,00	-193.955,00	-183.955,00

La differenza tra preconsuntivo 2020 e preventivo 2021 è da ascrivere, principalmente, al venir meno delle Sopravvenienze Attive (€ 32.895), delle Insussistenze del passivo (€ 121.067) e delle Sopravvenienze attive per Interessi Diritto annuale anni precedenti (€ 6.018). Nella gestione finanziaria confluiscono i proventi da debiti di competenza di esercizi precedenti che si rivelano insussistenti in genere per liquidazione di iniziative promozionali in misura inferiore al contributo concesso in origine, ma in sede di previsione non quantificabili.



**RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO: Disavanzo di € 5.865.379**

RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	Preventivo 2021	Preconsuntivo 2020	Variazioni
Proventi correnti	16.434.011,00	17.116.672,00	-682.661,00
Oneri correnti	-22.298.390,00	-19.403.414,00	-2.894.976,00
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE	-5.864.379,00	-2.286.742,00	-3.577.637,00
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	9.000,00	326.115,00	-317.115,00
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	-10.000,00	-33.575,00	23.575,00
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA	0,00	-2.759.000,00	
DISAVANZO ECONOMICO	-5.865.379,00	-4.753.202,00	1.112.177,00

Il preventivo economico 2021 si caratterizza per un disavanzo di esercizio previsto di € 5.865.379 superiore di € 1.112.177 a quello risultante dal preconsuntivo 2020.

PATRIMONIO NETTO DISPONIBILE EFFETTIVO AL 31.12.2020

L'analisi del patrimonio netto disponibile è indispensabile al fine di valutare il grado di copertura del disavanzo d'esercizio mediante riserve di avanzi di gestione pregressa.

PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2019	135.809.157,00
Immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni materiali	-9.736.835,00
Immobilizzazioni finanziarie	-83.158.674,00
MARGINE DI STRUTTURA PRIMARIO	42.913.648,00
Crediti netti di funzionamento riscuotibili oltre 12 mesi	-1.090.641,00
Patrimonio netto disponibile effettivo al 31.12.2019	41.823.007,00

Che può avere anche la seguente rappresentazione

Totale attivo non immobilizzato	55.554.475,00
Crediti netti di funzionamento stimati riscuotibili oltre 12 mesi	-1.090.641,00
Attivo non immobilizzato corretto	54.463.834,00



Trattamento Fine Rapporto	-5.620.123,00
Debiti di funzionamento	-6.287.622,00
Fondi rischi ed oneri	-655.983,00
Ratei e risconti passivi	-77.099,00
Patrimonio netto disponibile effettivo al 31.12.2019	41.823.007,00

Preventivo 2020

Patrimonio netto disponibile effettivo al 31.12.2019	41.823.007,00
Disavanzo di esercizio 2020	-4.753.202,00
Piano investimenti 2020	-4.534.448,00
DISPONIBILE PER IL PREVENTIVO 2021	32.535.357,00

Conclusioni

In relazione a tutto quanto fin qui esposto, il Collegio dei revisori dei conti, per quanto di sua competenza, considerati i prospetti del bilancio di previsione 2021 in esame redatti secondo le forme richieste dal D.M. 27 marzo 2013 e conformi ai criteri indicati nella nota Mi.S.E. n.148213 del 12.09.2013, ai fini della riclassificazione del documento previsionale di cui all'allegato A) al Regolamento 254/2005, esaminate le singole poste del bilancio Preventivo 2021, unitamente ai documenti ad esso allegati, e tenuto conto altresì della Relazione predisposta dalla Giunta ritiene rispettosi i criteri tecnico-contabili e pertanto attendibili le voci di proventi, di oneri e del piano degli investimenti.

Il Collegio dei revisori dei conti, nei limiti delle considerazioni sopraindicate, esprime parere favorevole ai fini dell'approvazione da parte del Consiglio camerale della proposta del Bilancio Preventivo Economico per l'anno 2021.

Letta, approvata e sottoscritta.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Andrea Patassini

Dott.ssa Patrizia Scandalato

PATRIZIA SCANDALIATO

Dott. Alberto De Luca